

**RELAZIONE TECNICA E NOTA INTEGRATIVA
DEL DIRETTORE GENERALE**

Relazione Tecnica del Direttore Generale al Bilancio Consuntivo 2017

Al sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto Consuntivo 2017 si compone dei seguenti documenti:

- 1) **conto del bilancio;**
- 2) **conto economico;**
- 3) **stato patrimoniale.**

Al Conto Consuntivo sono, inoltre, allegati:

- a) **la situazione amministrativa;**
- b) **la relazione sulla gestione;**
- c) **la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.**

La dimostrazione e l'esposizione dei flussi finanziari ed economico-patrimoniali è di seguito indicata.

Le entrate e le uscite sono ripartite come previsto dal "Nuovo Piano dei Conti Integrato".

Le entrate, in particolare, sono ripartite in 6 titoli:

ENTRATE			
	Natura	Titolo	Descrizione
E	COR	2.	Trasferimenti correnti
E	COR	3.	Entrate extratributarie
E	IMM	4.	Entrate in conto capitale
E	COR	5.	Entrate da riduzione di attività finanziarie
E	COR	6.	Accensione Prestiti
E	PDG	9.	Entrate per conto terzi e partite di giro

Le uscite, in particolare, sono ripartite in 5 titoli:

USCITE			
	Natura	Titolo	Descrizione
U	COR	1.	Spese correnti
U	IMM	2.	Spese in conto capitale
U	COR	3.	Spese per incremento attività finanziarie
U	COR	4.	Rimborso Prestiti
U	PDG	7.	Uscite per conto terzi e partite di giro

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 323 | F +39 06 47836 320
@ rag.oneria.contabilita@crea.gov.it | w www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 | P.I. 08183101008

PREMESSA

L'impostazione del Conto Consuntivo 2017, recepisce la Nuova Organizzazione dell'Ente e la rappresentazione in bilancio di cui al Nuovo Statuto adottato con decreto regolamentare del Ministro n° 39 del 27/01/2017 e successivamente rivisto in seguito alle novità introdotte con D.lgs. 25/11/2016 n°218 (Legge Madia) con delibera del C.d.A. n. 35 del 22/09/2017, e "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA", di seguito denominato "Piano" ed approvato con decreto MIPAAF n. 19083 del 30 dicembre 2016.

Si ricorda che lo Statuto ed il "Piano" sono stati emanati come previsto dall'art.1 comma 381 della Legge di stabilità 2015 (Legge 23/12/2014 n° 190) che ha stabilito, oltre l'incorporazione dell'INEA al CRA, il commissariamento e la modifica della denominazione dell'Ente, anche il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione con interventi finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture ed attività dell'Ente, prevedendo un numero limitato di Centri di Ricerca con riduzione delle articolazioni territoriali.

Il nuovo Statuto ha previsto tra l'altro che:

- i Centri di ricerca dell'Ente siano previsti nel numero massimo di 12 ed articolati in sedi;
- la gestione del Centro comprese le sedi sia affidata ad un unico direttore scelto sulla base di una procedura selettiva comparativa;
- l'Amministrazione centrale sia diretta da un Direttore generale ed articolata in una direzione amministrativa di livello generale ed in uffici dirigenziali di II° livello;
- il bilancio di previsione sia deliberato entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello dell'esercizio di competenza;
- sia deliberato un unico provvedimento di assestamento di bilancio;
- entro il 30 aprile di ogni anno sia deliberato il rendiconto generale dell'esercizio precedente;
- in sede di prima attuazione dello Statuto e fino all'approvazione dei Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di Amministrazione e Contabilità, continuino a trovare applicazione i Regolamenti e Provvedimenti assunti secondo il previgente ordinamento, qualora non in contrasto con lo Statuto.

Il bilancio dell'Ente, quindi, al fine di dare esatta rappresentazione contabile ai cambiamenti organizzativi che sono intervenuti a partire dal 2017, è stato radicalmente modificato anche al fine di renderlo più chiaro e di facile lettura e di semplificare, per quanto possibile, la gestione contabile.

In particolare la nuova struttura prevede:

- la Direzione Generale come unico Centro di responsabilità di I livello codificato in bilancio con il codice "1" in sostituzione dei precedenti 4 centri di primo livello (Presidenza, Direzione generale, Direzione Amministrativa e Direzione tecnica);
- n° 13 Centri di responsabilità di II livello corrispondenti, per l'Amministrazione centrale alla Direzione amministrativa e per le Strutture di ricerca ai n° 12 Nuovi Centri come previsti dal "Piano".

I dodici Nuovi Centri di Ricerca aggregano le precedenti strutture (n° 18 Centri di Ricerca, n° 25 Unità oltre a n° 7 sedi distaccate, n° 6 sedi ex ENSE, n°19 sedi regionali ex INEA e numerose aziende) e si articolano in più sedi, come riportato nella tabella che segue già inserita nella relazione al Bilancio preventivo 2017, ove è indicato anche il nuovo codice

identificativo attribuito in Bilancio.

2017 Nuovo codice identificativo 1.02	Struttura di Ricerca (Nuovi Centri 2017)	Codice di identificazione 2016	Sigla Centro	Struttura 2016
1.02.01.	Genomica e Bioinformatica (CREA-GB)			
	1) Fiorenzuola d'Arda	3.00.01.00 3.00.14.12	CREA-GPG CREA-ORL	<u>Centro genomica e postgenomica animale e vegetale</u> <u>Unità orticoltura</u>
1.02.02.	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)			
	1) Roma	3.00.02.00 3.00.02.01	CREA-RPS CREA-CMA	<u>Centro studio relazioni pianta suolo</u> <u>Unità climatologia e meteorologia applicata</u>
1.02.03.	2) Bari	3.00.05.05	CREA-SCA	<u>Unità sistemi culturali degli ambienti caldo-aridi</u>
	3) Firenze	3.00.04.00	CREA-ABP	<u>Centro agrobiologia e pedologia</u> (parte dell'attività)
	4) Bologna	3.00.06.00	CREA-CIN	<u>Centro colture industriali</u> (parte dell'attività)
		3.00.06.10	CREA-API	<u>Unità apicoltura e bacicoltura</u>
1.02.04.	Difesa e Certificazione (CREA-DC)			
	1) Roma	3.00.01.00	CREA-PAV	<u>Centro patologia vegetale</u>
	2) Palermo/Bagheria	3.00.17.00	CREA-SCS	<u>Centro sperimentazione e certificazione semi</u>
	3) Firenze	3.00.04.00	CREA-ABP	<u>Centro agrobiologia e pedologia</u> (parte dell'attività) - quella relativa ad entomologia
	4) Battipaglia	3.00.17.00	CREA-SCS	<u>Centro sperimentazione e certificazione semi</u>
	5) Tavazzano	3.00.17.00	CREA-SCS	<u>Centro sperimentazione e certificazione semi</u>
		3.00.09.16	CREA-SFM	<u>Unità per il recupero e la valorizzazione delle specie floristiche mediterranee</u>
1.02.05.	Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT)			
	1) Monterotondo	3.00.13.03	CREA-ING	<u>Unità Ingegneria agraria (Monterotondo)</u>
	2) Milano	3.00.14.04	CREA-IAA	<u>Unità per i processi dell'industria agroalimentare</u>
	3) Treviglio	3.00.13.03	CREA-ING	<u>Unità Ingegneria agraria (Treviglio)</u>
		3.00.10.00	CREA-OLI	<u>Centro olivicoltura e industria olearia (già)</u> l'attività svolta presso la sede di Pescara
		3.00.01.08	CREA-QCE	<u>Unità per la valorizzazione qualitativa dei carri</u>
1.02.06.	Alimenti e Nutrizione (CREA-AN)			
	1) Roma	3.00.16.00	CREA-NUT	<u>Centro per gli alimenti e la nutrizione</u>
1.02.07.	Politica e Bioeconomia (CREA-PB)			
	1) Roma	3.00.18.00	CREA-PB	<u>CREA-PB Sede Centrale ed altre Sedi PB</u>
	2) Napoli			
	3) Pescara			
	4) Perugia			

2017 Nuovo codice Identificativo 1.02	Struttura di Ricerca (Nuovi Centri 2017)	Codice di Identificazione 2016	Sigla Centro	Struttura 2016
1.02.07.	Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)			
	1) Lodi	3.00.14.00	CREA-FLC	<u>Centro produzioni foraggiere e latteo-casearia</u>
	2) Monterolando	3.00.13.00	CREA-PCM	<u>Centro produzione camini e miglioramento genetico</u>
	3) Bolla	3.00.07.27	CREA-ZOE	<u>Unità per la zootecnia estensiva</u>
	4) Modena	3.00.06.26	CREA-SUI	<u>Unità per la selvicoltura</u>
		3.00.14.10	CREA-SCV	<u>Unità selezione cereali e valorizzazione delle varietà vegetali</u>
		3.00.13.29	CREA-AAM	<u>Unità sistemi agropastorali in ambiente mediterraneo</u>
1.02.08.	Foreste e il Legno (CREA-FL)			
	1) Arezzo	3.00.15.00	CREA-SEL	<u>Centro per la selvicoltura</u>
	2) Casale Monferrato	3.00.11.23	CREA-PLF	<u>Unità produzioni legnose fuori foresta</u>
	3) Trento	3.00.12.02	CREA-MPF	<u>Unità monitoraggio e pianificazione forestale</u>
		3.00.10.24	CREA-SAH	<u>Unità per la selvicoltura in ambiente mediterraneo</u>
		3.00.11.23	CREA-PLF	<u>Unità produzioni legnose fuori foresta (di Roma)</u>
1.02.09.	Cerealicoltura e Colture Industriali CREA-CI)			
	1) Foggia	3.00.05.00	CREA-CER	<u>Centro per la cerealicoltura</u>
	2) Bergamo	3.00.14.09	CREA-MAC	<u>Unità di ricerca per la maiscultura</u>
	3) Bologna/Rovigo	3.00.06.00	CREA-CIN	<u>Centro per le colture industriali (parte dell'attività)</u>
	4) Vercelli	3.00.11.11	CREA-RIS	<u>Unità di ricerca per la risticoltura</u>
		3.00.07.18	CREA-FRC	<u>Unità ricerca per la frutticoltura (Caserta) (parte dell'attività)</u>
		3.00.09.00	CREA-ACM	<u>Centro per l'agrumicoltura (parte dell'attività quella di cerealicoltura)</u>
1.02.10.	Viticoltura ed Enologia CREA-VE)			
	1) Conegliano Veneto	3.00.12.00	CREA-VIT	<u>Centro di ricerca per la viticoltura</u>
	2) Turi	3.00.05.20	CREA-UTV	<u>Unità ricerca Uva da tavola e viticoltura ambiente mediterraneo</u>
	3) Asti	3.00.11.00	CREA-ENO	<u>Centro di ricerca per l'enologia</u>
	4) Gorizia	3.00.02.00	CREA-RPS	<u>Centro ricerca studio relazioni pianta suolo (solo per l'attività svolta a Gorizia)</u>
		3.00.15.21	CREA-VIC	<u>Unità ricerca per la viticoltura</u>
		3.00.08.22	CREA-ENC	<u>Unità ricerca produzioni enologiche dell'Italia Centrale</u>
1.02.11.	Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF)			
	1) Pontecagnano	3.00.07.00	CREA-ORT	<u>Centro ricerca per l'orticoltura</u>
	2) Sanremo	3.00.11.14	CREA-FSO	<u>Unità di ricerca floricoltura e le specie ornamentali</u>
	3) Montesampolo	3.00.06.13	CREA-ORA	<u>Unità ricerca orticoltura (Montesampolo del Tronto-Ap)</u>
	4) Pescia	3.00.04.15	CREA-VIV	<u>Unità ricerca vivaiismo e gestione verde ambientale e ornamentale</u>

2017 Nuovo codice identificativo 1.02	Struttura di Ricerca (Nuovi Centri 2017)	Codice di Identificazione 2016	Sigla Centro	Struttura 2016
	Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA)			
1.02.12.	1) Acireale	3.00.09.00	<u>CREA-ACM</u>	<u>Centro di ricerca agrumicoltura e culture mediterranee (parte dell'attività)</u>
	2) Roma/Ciampino	3.00.08.00	<u>CREA-FRU</u>	<u>Centro di ricerca per la frutticoltura</u>
	3) Caserta	3.00.07.10	<u>CREA-FRC</u>	<u>Unità di ricerca frutticoltura (Caserta) (parte dell'attività)</u>
	4) Forlì	3.00.06.19	<u>CREA-FRF</u>	<u>Unità di ricerca frutticoltura (Forlì)</u>
	5) Rende	3.00.10.00	<u>CREA-OLI</u>	<u>Centro di ricerca olivicoltura e industria olearia</u>

Le Sedl, come anche gli uffici dirigenziali di 2° livello, sia quelle afferenti alla Direzione amministrativa sia quelli afferenti alla Direzione generale, sono configurati come "Centri di Costo".

I dodici Centri di Ricerca sono anche "Centri di spesa" e ad essi è attribuito un unico conto corrente di bilancio ai sensi dell'art. 31 dell'attuale RAC ed unico codice univoco per la ricezione delle fatture elettroniche passive. Si è passati quindi da n. 31 Centri di Spesa a n° 13 centri di spesa compresa l'Amministrazione centrale.

Nel nuovo bilancio sia i residui presunti che gli avanzi con vincolo di destinazione provenienti dalle precedenti strutture di ricerca e riferiti in particolare ai progetti di ricerca, sono stati fatti confluire nel corrispondente Nuovo Centro di afferenza.

.....

Prima di passare all'esame del Bilancio Consuntivo 2017, si ritiene opportuno riportare, seppur brevemente, i fatti gestionali più rilevanti dell'anno 2017.

La gestione dell'anno 2017, in particolare per il settore contabile, è risultata molto impegnativa e complessa.

Gli atti relativi alla riorganizzazione dell'Ente a seguito dell'incorporazione dell'INEA nel CRA (Statuto e "Piano"), non sono stati approvati dal ministero vigilante entro il 2016 e anche la costituzione degli organi (CdA, CdR e Consiglio Scientifico), non è intervenuta alla scadenza della gestione commissariale ma nel corso del 2017.

Ciò ha portato ad inevitabili difficoltà in quanto il Bilancio di previsione 2017 era stato predisposto in base alla Nuova Riorganizzazione.

Si riassumono i tempi di approvazione degli atti di riorganizzazione e di nomina degli Organi.

- Il "Piano" è stato approvato con decreto del Ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali n°19083 del 30/12/2016;
- Con decreto regolamentare del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali n° 39 del 27/01/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°76 del 31/03/2017 è stato adottato lo Statuto dell'ente, successivamente rivisto in seguito alle novità introdotte con D.lgs. 25/11/2016 n°218 (Legge Madia) con delibera del C.d.A. n° 35/2017;
- Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/01/2017, il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente, a decorrere dalla data del provvedimento fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del C.d.A., conclusasi rispettivamente con la nomina del dr. Parlato a Presidente dell'Ente per un quadriennio, con

decreto del Presidente della Repubblica del 27/04/2017, e con la nomina del C.d.A., sempre per un quadriennio, con decreto ministeriale del 29/05/2017. Tale decreto è stato successivamente integrato in seguito alla nomina del membro designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, con decreto dell'11/09/2017 e infine con la nomina del membro eletto da e tra ricercatori e tecnologi del CREA con decreto del 31/10/2017;

- Il Bilancio di previsione, pur essendo stato predisposto entro il 2016, è stato deliberato dal Commissario Straordinario solo il 07/02/2017 e trasmesso al Ministero vigilante ed al MEF il 10/02/2017. Il Collegio dei Revisori dei conti, infatti, pur avendolo esaminato nella seduta del 19/12/2016 ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento condizionatamente alla sopravvenuta approvazione con decorrenza degli effetti dello Statuto e del "Piano". Quindi successivamente nella seduta del 6/02/2017, prendendo atto dell'adozione dello Statuto e dell'approvazione del Piano, ha espresso parere favorevole alla deliberazione del Bilancio nelle more di registrazione della Corte dei Conti e della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Nuovo Statuto. Il Bilancio è stato quindi approvato dal MIPAAF il 10/04/2017;
- A seguito della scadenza del periodo di *prorogatio* del CdR avvenuta in data 30/5/2017, il nuovo Collegio è stato nominato con Decreto MIPAAF 14275 del 25/7/2017;
- I 12 nuovi Centri di Ricerca sono stati istituiti a seguito dell'adozione dello Statuto e quindi a partire dal 1 maggio 2017 con decreto del Commissario Straordinario n°57 del 6/04/2017 e nelle more di espletamento delle procedure di selezione per la nomina dei direttori, la direzione è stata affidata ai Direttori Incaricati;
- Tutti i direttori, a seguito di procedura di selezione, sono stati nominati con decorrenza 14/06/2017 ad eccezione di tre, due direttori nominati con decorrenza 1/07/2017 e uno per CREA-VE l'1/09/2017;
- Per la riorganizzazione delle strutture di ricerca, nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti interni (ROF e RAC) è stato poi emanato un Disciplinare di "Prima organizzazione dei Centri" con decreto n°88 del 27/04/2017.

Tutte le vicende relative agli atti ed alla costituzione degli organi dell'Ente si sono conseguentemente ripercosse sulla gestione che come sopraindicato è stata molto difficoltosa.

La mancata approvazione del Nuovo Statuto e del Piano di Riorganizzazione, sulle cui basi era stato rivisto l'intero schema di bilancio, ha portato dapprima a far ricorso alla gestione provvisoria del Bilancio e successivamente, quindi dal 7 febbraio 2017, all'esercizio provvisorio fino all'approvazione del Bilancio avvenuta il 10/04/2017.

Tali tipi di gestione, già normalmente penalizzanti per un Ente (per impegni in dodicesimi), si sono rivelati molto più difficili essendo lo schema di bilancio strutturato con una rappresentazione organizzativa completamente diversa da quella del 2016 e con accorpamenti delle strutture in soli 12 Nuovi Centri.

La mancata istituzione dei Centri avvenuta solo l'1/05/2017 ha portato all'accentramento di tutte le procedure contabili presso l'Amministrazione centrale come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti. Il C.d.R. ha invitato l'Ente a formalizzare anche per l'esercizio provvisorio una procedura di regolamentazione per assegnazione plafonds, impegni, pagamenti, fatturazione e variazioni che tenesse conto solo delle parti invariate dello Statuto e della mancata istituzione dei Nuovi Centri.

Al fine di evitare il blocco delle attività contabili sono state studiate varie procedure ed in particolare per i pagamenti si è introdotta fin da gennaio 2017 la procedura di dematerializzazione della documentazione da allegare agli ordinativi.

L'accentramento, la nuova organizzazione per i 12 Nuovi Centri, le nuove procedure istituite, l'avvicendarsi di direttori titolari del potere di firma per gli ordinativi, ha avuto, com'è facile immaginare, riflessi negativi sulla tempestività dei pagamenti.

L'indice di tempestività annuale, infatti, rileva le difficoltà sopra indicate.

In effetti l'attività si è stabilizzata solo a partire da settembre 2017.

Ciò non ha comunque ostacolato il perseguimento dell'obiettivo previsto dall'art.1 comma 381 della legge di stabilità 2015, vale a dire quello della riduzione del 10% delle spese correnti da realizzarsi nell'arco di 3 anni rispetto ai livelli del 2014 ottenuti dai 2 Enti (CRA ed INEA), come si evince dalle tabelle sotto indicate.

Come indicato nella tabella che segue, sono state realizzate economie sulle spese correnti pari ad € 7.666.771,58 rispetto alle analoghe spese impegnate per l'anno 2014 da due Enti (CRA-INEA).

SPESE CORRENTI

	Impegnato Spese correnti 2014	Impegnato Spese correnti 2017	Differenze
Gestione ordinaria CRA	98.231.934,45		
Gestione ordinaria INEA (cdr 1)	17.942.654,23		
Totale gestione ordinaria	116.174.588,68	109.273.127,62	6.901.461,06
Gestione straordinaria CRA	33.917.146,92		
Gestione ordinaria INEA (cdr 2)	11.666.696,12		
Totale gestione straordinaria	45.583.843,04	44.818.532,72	765.310,32
TOTALE GENERALE	161.758.431,72	154.091.660,34	7.666.771,38

L'economia della gestione ordinaria è pari ad € 6.901.461,06 superiore all'ammontare delle riduzioni da realizzarsi nell'arco dei tre anni come previsto dalla tabella sotto indicata.

DATI DA CONSUNTIVO 2014

	Totale impegnato gestione ordinaria e straordinaria	Di cui spese correnti relative alla gestione ordinaria	Di cui spese obbligatorie (comprese delle parti fissa dei fondi accessori riconosciuta ai livellati)*	Spese per funzionamento (da considerarsi comprensive della parte fissa e variabile dei dirigenti e della parte variabile dei livellati relative ai fondi accessori)	Taglio 10% su spese di funzionamento
Tit. I CRA	132.149.081,37	98.231.934,45	81.672.238,50	16.559.695,95	1.655.969,60
Tit. I INEA	29.609.350,35	17.942.654,23	7.524.497,10	10.418.091,58	1.041.809,16
Totale	161.758.431,72	116.174.588,13	89.196.735,60	26.977.787,53	2.697.778,76

* Gli importi indicati tengono conto altre che delle spese per personale di ruolo comprensive della parte fissa del fondo trattamento accessorio riferito ai livellati, anche delle spese per organi (€ 539.359,26 per il CRA ed € 132.662,48 per l'INEA), del capitolo imposte e tasse e dell'accantonamento TFR che stanziatosi viene fatto confluire a consuntivo nello specifico fondo (€ 4.993.468,07).

Tale tabella tiene conto del fatto che l'Ente oltre alle risorse statali gestisce ulteriori risorse "straordinarie" provenienti da altri enti pubblici e privati e destinate esclusivamente allo svolgimento di specifiche attività finalizzate per progetti, e prende in considerazione tra le spese correnti riferite al "funzionamento dell'Ente e gestione ordinaria" solo quelle effettivamente comprimibili ad eccezione, quindi, delle spese fisse ed obbligatorie e per le quali non è possibile una riduzione.

Si riepiloga nella tabella sotto riportata il risparmio attinente le spese correnti ottenuto negli ultimi tre anni.

Riepilogo risparmi spese correnti nei tre anni

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totali
Gestione ordinaria	3.266.899,50	8.537.033,11	6.901.461,06	18.705.393,67
Gestione straordinaria	918.134,37	4.126.416,57	765.310,32	5.809.861,26
Totali	4.185.033,87	12.663.449,68	7.666.771,38	24.515.254,93

L'ulteriore riduzione delle spese correnti ottenute nel 2017, dovuta in parte anche alla riduzione del contributo di funzionamento, ha portato come sempre negli ultimi anni ad un maggiore sforzo di razionalizzazione delle spese, pur nella consapevolezza di dover realizzare il piano di riordino della rete scientifica che prevede la riduzione del 50% delle articolazioni territoriali, con inevitabili maggiori costi collegati alla chiusura di varie Sedi.

Si ricorda che anche nell'anno 2017 lo sforzo di riduzione e razionalizzazione ha comportato inevitabilmente il taglio di alcune spese, quali quelle collegate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature tecnico-scientifiche e l'acquisto delle stesse non collegate esclusivamente a singoli progetti di ricerca, che si spera di rivedere nell'anno in corso con parte delle entrate derivanti dalla vendita di cespiti nell'anno 2017. Ciò al fine di non minare ulteriormente la possibilità delle strutture di ricerca dell'Ente di competere a livello nazionale ed internazionale con altri Enti di ricerca.

Si segnala che nell'anno 2017 sono stati alienati, infatti, ben 3 cespiti immobiliari di particolare valore, continuando lo sforzo di dismissione del patrimonio immobiliare considerato non più utile alle esigenze di ricerca.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL CREA

Tutte le tabelle che seguono sono espresse in euro.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si riassume come segue:

ENTRATE	Previsioni definitive Entrate	Accertato
II - Trasferimenti correnti	149.478.092,82	148.192.890,98
III - Entrate extratributarie	15.555.737,40	17.086.514,73
IV - Entrate in conto capitale	5.179.610,67	16.430.626,13
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	807,00	1.901,99
VI - Accensione Prestiti	0,00	0,00
VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	53.316.475,51	61.218.556,94
Totale entrate di competenza	223.530.723,40	242.930.490,77
USCITE	Previsioni definitive Uscite	Impegnato
I - Spese correnti	295.464.310,66	154.091.660,34
II - Spese in conto capitale	14.618.045,08	1.922.148,07
III - Spese per incremento attività finanziarie	918,30	0,00
IV - Rimborso Prestiti	484.202,00	484.201,50
V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	53.316.475,51	61.218.556,94
Totale delle uscite di competenza	363.883.951,55	217.716.566,85

La gestione di competenza dell'esercizio 2017 chiude con un avanzo finanziario di **€ 25.213.923,92** costituito per il 58% da un avanzo finanziario di parte capitale e per il 42% da un avanzo finanziario di parte corrente, mentre la gestione relativa ad attività finanziarie nonché l'accensione/rimborso prestiti registra un disavanzo pari ad euro -482.299,51.

Per quanto riguarda l'avanzo finanziario di parte corrente lo stesso trova spiegazione negli importi accertati di competenza relativi a progetti pluriennali tra i quali la Rete Rurale Nazionale e lo Sviluppo rurale mentre l'avanzo di parte capitale è dovuto ad entrate accertate a seguito della vendita di Immobili dell'Ente. La gestione relativa alle attività finanziarie evidenzia un disavanzo finanziario riconducibile al rimborso dell'anticipazione di liquidità riconosciuta dal MEF a fine 2015 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili ereditati dalla gestione ex INEA.

		Avanzo finanziario di parte corrente
Risorse accertate al Tit. I Entrate correnti e Tit. III Entrate extratributarie	165.279.405,71	11.187.745,37
Risorse impegnate al Tit. I Uscite correnti	154.091.660,34	
		Avanzo finanziario di parte capitale
Risorse accertate al Tit. II Entrate in c/capitale	16.430.626,13	14.508.478,06
Risorse impegnate al Tit. II Uscite in c/capitale	-1.922.148,07	
		Disavanzo finanziario per attività finanziarie
Risorse accertate al Tit. V Entrate da riduzione di attività finanziarie e Tit. VI Accensione Prestiti	1.901,99	-482.299,51
Risorse impegnate al Tit. III Spese per incremento attività finanziarie e Tit. IV Rimborso Prestiti	-484.201,50	
Totale avanzo finanziario competenza 2017	25.213.923,92	

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Come da Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio del CREA è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

Relativamente alle entrate, quanto accertato dall'Ente nel corso del 2017 per entrate correnti, entrate in c/capitale e per partite di giro è pari ad € 242.930.490,77 mentre le somme riscosse sono pari a € 195.140.149,83 in c/competenza ed € 21.350.947,90 in c/residui, per un totale riscosso di € 216.491.097,73.

Pur considerando che la nuova impostazione del bilancio dell'Ente prevede un unico CRAM di primo livello, al fine di fornire un'informazione più dettagliata, si riportano nella tabella che segue i dati relativi agli importi accertati e riscossi dall'Amministrazione centrale e dai centri di ricerca.

Le entrate sono così suddivise:

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Amministrazione centrale	162.351.232,70	160.258.807,413	1.909.324,31	162.168.131,723
Centri di ricerca	80.579.258,07	34.881.342,41	19.441.623,59	54.322.966,00
Totale	242.930.490,77	195.140.149,83	21.350.947,90	216.491.097,73

LA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

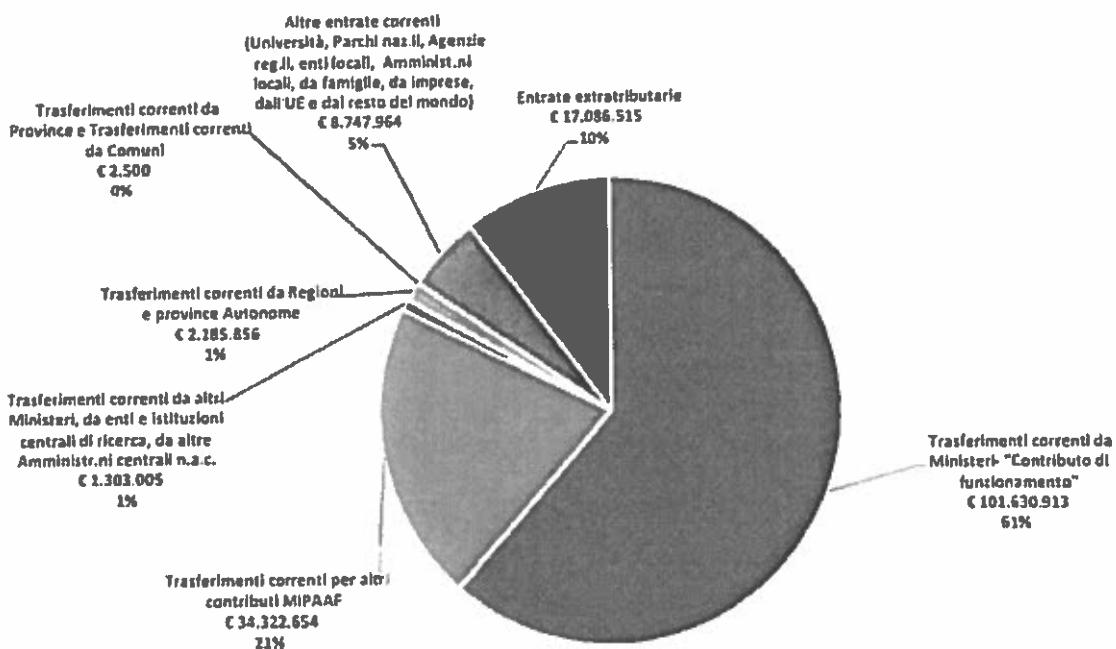
L'andamento delle entrate correnti dell'Ente pari ad € 165.279.405,71, così come indicato nella tabella seguente, evidenzia rispetto all'esercizio 2016 un incremento dell'9% con maggiori entrate accertate che hanno riguardato per lo più i contributi riconosciuti dal MiPAAF, nonché gli altri trasferimenti da parte dei Ministeri e i trasferimenti da parte delle regioni.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2016			Esercizio 2017		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2015	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2016
Trasferimenti correnti da Ministeri - "Contributo di funzionamento"	102.065.857,00	68	-4	101.630.913,00	61	0
Trasferimenti correnti per altri contributi MIPAAF	22.988.529,09	15	-17	34.322.653,58	21	49
Trasferimenti correnti da altri Ministeri, Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca ..., Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni centrali n.a.c	241.624,70	0	-89	1.303.004,51	1	439
Trasferimenti correnti da Regioni e province Autonome	2.112.628,11	1	-58	2.185.856,34	1	3
Trasferimenti correnti da Province e Trasferimenti correnti da Comuni	8.765,57	0	-78	2.500,00	0	-71
Trasferimenti correnti da Università, da Parchi nazionali e consorzi ..., da Agenzie regionali per le erogazioni ..., da altri enti e agenzie regionali ..., da consorzi ed enti locali, da altre Amministrazioni locali n.a.c., da famiglia, da imprese, da istituzioni sociali private, dall'UE e dal resto del mondo	6.452.249,63	4	4	8.747.963,55	5	36
Entrate extratributarie	17.314.885,25	11	-2	17.086.514,73	10	-1
Totale	151.184.539,35	100	-8	165.279.405,71	100	9

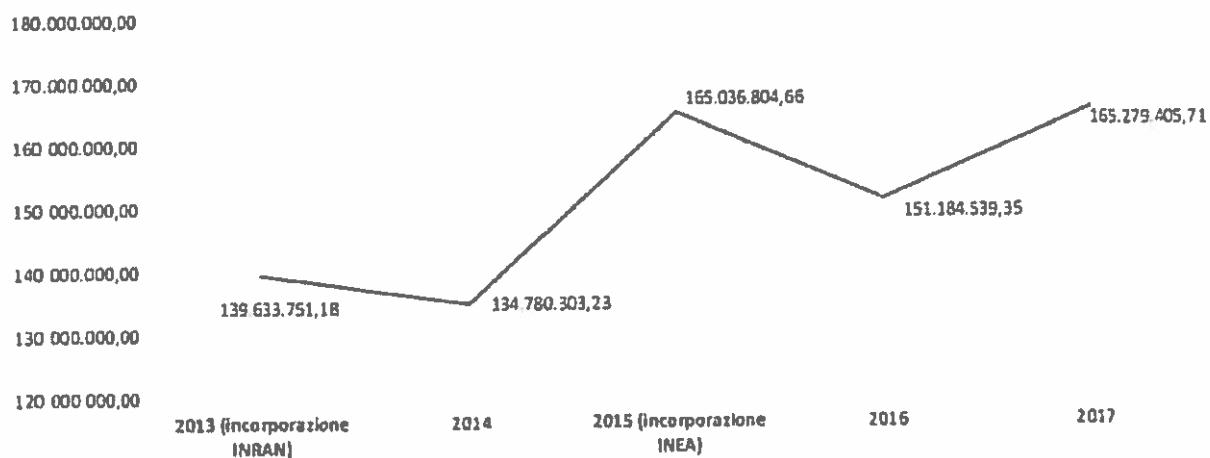
Anno	Totale entrate accertate (escluso contributo funzionamento)*	Entrate da progetti MIPAAF *	% MIPAAF sul Totale
2008	32,5	22,2	68,0 %
2009	52,9	40,8	77,0 %
2010	42,8	24,3	57,0 %
2011	29,5	13,1	45,0%
2012	33,5	10,1	30,0%
2013	38,5	4,3	11,0%
2014	32,4	4,3	13,0%
2015	58,8	27,7	47,0%
2016	49,1	22,9	47,0%
2017	63,6	34,3	54,0%

* in milioni di euro

ENTRATE CORRENTI 2017



Entrate correnti accertate nell'ultimo quinquennio



TITOLO II - ENTRATE CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (2.01.01.01.)

- **Trasferimenti correnti da Ministeri € 137.140.461,58 (cap. 2.01.01.01.001)**

Il capitolo in questione è stato sotto articolato al fine di distinguere, nell'ambito delle entrate correnti riconosciute dalle Amministrazioni centrali, le entrate riferite al contributo statale e le entrate per altri contributi riconosciuti dal MiPAAF per progetti di ricerca.

2.01.01.01.001.	Trasferimenti correnti da Ministeri	137.140.461,58
2.01.01.01.001.01	Trasferimenti correnti da Ministeri - Mipeaf	101.630.913,00
2.01.01.01.001.02	Trasferimenti correnti da Altri contributi del MIPAF	34.322.653,58
2.01.01.01.001.03	Trasferimenti correnti da Altri Ministeri	1.188.895,00

- **Contributo di funzionamento € 101.630.913,00 (cap. 2.01.01.01.001.01)**

Il contributo statale assegnato all'Ente nel 2017 è pari ad euro 101.630.913,00 ed è riconducibile ad un unico capitolo, il 2084, del bilancio MiPAAF che prevede, tuttavia, una sotto ripartizione per piani di gestione che, come si evince nella tabella sotto riportata, sono riferiti alle spese del personale di ruolo, alle spese di funzionamento ed al rimborso oneri. Queste ultime due voci hanno subito nel corso del 2017 una lieve riduzione rispetto alle previsioni che, riportate nella legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232), indicavano un contributo complessivo di euro 101.691.652,00.

Capitolo 2084	BILANCIO 2017
Contributi da assegnare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria	
Piano gestionale 1 del MiPAAF (Spese personale di ruolo)	99.650.652,00
Totale Piano gestionale 1 (spese personale di ruolo)	99.650.652,00
Piano gestionale 2 del MiPAAF (Spese di funzionamento)	2.000.000,00
Accantonamento IGB	-52.778,00
Totale Piano gestionale 2 (spese funzionamento)	1.947.222,00
Piano gestionale 3 del MiPAAF (Rimborso oneri connessi agli accertamenti medico legali)	41.000,00
Accantonamento IGB	-7.961,00
Totale Piano gestionale 3 (rimborso oneri)	33.039,00
TOTALE CONTRIBUTO	101.630.913,00

Più in generale il contributo statale riconosciuto all'Ente negli ultimi cinque anni risulta sostanzialmente stabile a parte quanto riconosciuto nel 2015, anno in cui è stata accorpata la gestione INEA cui il capitolo 2081 sotto indicato fa riferimento. Si fa presente che le spese relative al funzionamento continuano a diminuire ed il contributo per l'anno 2017 (piano gestionale 2 del MiPAAF 2017) è stato inferiore ad € 2.000.000,00.

CONTRIBUTO STATALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

	2013	2014	2015	2016	2017
Cap. 2083 Spese di funzionamento	10.042.904,00	7.116.899,00	1.568.372,00	2.901.628,00	
Cap. 2084 Spese di natura obbligatoria	91.030.106,00	95.245.752,00	94.817.226,00	99.164.229,00	101.630.913,00
Cap. 2081 (contributo straordinario INEA)			9.831.244,00		
TOTALE CONTRIBUTO	101.073.010,00	102.362.641,00	106.216.842,00	102.065.857,00	101.630.913,00

• **Altri trasferimenti MiPAAF € 34.322.653,58 (cap. 2.01.01.01.001.02)**

I contributi per progetti finalizzati riconosciuti dal MiPAAF nel corso del 2017 registrano un incremento del 49% rispetto al 2016 passando così da 22.988.529,09 ad euro 34.322.653,58. L'ammontare accertato recepisce cinque importanti contributi a carattere pluriennale di cui tre sono riconducibili al Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia e due al Centro Alimenti e Nutrizione. Il primo, pari ad € 9.481.152,00, è riferito alla "Rete Rurale Nazionale 2014-2020" di cui al "Programma delle attività di base per organizzare le strutture permanenti della Rete e per produrre gli output fondamentali delle azioni". Considerata la durata del progetto che va dal primo ottobre 2015 al 30 settembre 2023, la quota accertata sopra riportata è riferita al biennio 2017-2018. Il secondo, pari ad € 6.425.610,77, riguarda il contributo MiPAAF, comprensivo della quota comunitaria, assegnato per lo svolgimento delle attività del progetto RICA 2017 "Rete di Informazione Contabile Agricola" (ob/fu 1.99.09.15.01). Segue il contributo di cui all'accordo MiPAAF del 29/12/2016, relativo al biennio 2017-2018 per l'"Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - PSRN" accertata per € 5.079.420,90 (1.99.10.33.00). Per quanto riguarda il Centro di Alimenti e Nutrizione, i due contributi più importanti sono riferiti a due accordi sottoscritti tra il MiPAAF ed il CREA nell'ambito del Regolamento (UE) n.1308/13, come modificato dal regolamento (UE) 791/2016 nel Capo II - Sezione 1, dall'articolo 22 all'articolo 25, che disciplina il regime di aiuto inteso a migliorare la distribuzione di prodotti agricoli e a migliorare le abitudini alimentari dei bambini, confermando il sostegno erogato per la realizzazione di programmi di distribuzione di frutta e verdura nelle scuole per gli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018. Il primo accordo sottoscritto il 30/12/2016 (anno scolastico 2016-2017) ha previsto un contributo di euro 3.396.793,11 mentre il secondo, sottoscritto il 31/7/2017, ha previsto un contributo di euro 2.130.000,00

• **Trasferimenti correnti da altri Ministeri € 1.186.895,00 (cap. 2.01.01.01.001.03)**

L'ammontare accertato recepisce più progetti non particolarmente rilevanti dal punto di vista finanziario e due fondi di rotazione di cui uno riferito al cofinanziamento nazionale del progetto LIFE+LIFE14 CCM/IT/000905 - FOREMIT - CREA-DC (di cui all'ex CREA-ABP) per euro 251.715,00 mentre l'altro riferito al cofinanziamento nazionale del progetto LIFE+LIFE 15 CCA/IT/000089- AFORCLIMATE - CREA-FL (di cui all'ex CREA-SEL) per euro 289.900,00.

• **Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali € 16.000,00 (cap. 2.01.01.01.013.) e Trasferimenti correnti da altri Amministrazioni Centrali n.a.c. € 100.109,51 (cap. 2.01.01.01.999.)**

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (2.01.01.02.)

Il dettaglio delle entrate correnti riconosciute all'Ente dalle Amministrazioni locali che ammontano ad euro 3.558.490,09 viene riportato nella tabella sotto riportata.

2.01.01.02.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.558.490,09
2.01.01.02.001.	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	2.185.856,34
2.01.01.02.003.	Trasferimenti correnti da Comuni	2.500,00
2.01.01.02.008.	Trasferimenti correnti da Università	466.065,47
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	50.538,81
2.01.01.02.016.	Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	460.000,00
2.01.01.02.017.	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	368.283,57
2.01.01.02.018.	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	25.245,90

- **Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome € 2.185.856,34 (cap. 2.01.01.02.001.)**

Tra le entrate in questione i contributi più importanti sono riferiti ad un contributo riconosciuto dalla Regione Piemonte per euro 312.000,00 per una "Indagine RICA di un campione satellite anni 2015-2016" relativa ad una convenzione del 11/07/2017 (ob/fu 1.99.09.13.01) e ad un contributo assegnato dalla Regione Basilicata nell'ambito dell'Accordo DGR 623/2016, progetto "FEAMP" (ob/fu 1.99.10.32.00) per euro 200.000,00. Entrambi i contributi sono riconducibili al Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia.

Al due contributi anzidetti seguono altri contributi per importi minori che hanno riguardato, oltre il centro sopra citato, altri otto centri di ricerca.

ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE (2.01.03.02.)

- **Altri trasferimenti correnti da altre imprese € 1.190.412,11 (cap. 2.01.03.02.999.)**

Le entrate in questione sono tutte riconducibili ad entrate accertate a seguito di accordi e convenzioni stipulate dai centri di ricerca per lo più con ditte private. Diversi i centri coinvolti e diversificata è l'entità finanziaria delle singole entrate in questione che non superano la soglia dei centomila euro fatta eccezione per un contributo iscritto nel bilancio del Centro di ricerca per la zootecnia e l'acquacoltura (CREA-ZA 1.02.07,) riguardante il contributo del progetto "RISCOSSA - Risparmio e conservazione dell'azoto nei sistemi agricoli suini" per l'importo di € 128.229,19.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (2.01.04.01.)

- **Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private € 951.600,00 (cap. 2.01.04.01.001.)**

Le entrate in questione ammontano a complessivi € 951.600,00 e, anche in questo caso riguardano accordi o convenzioni di ricerca stipulati con istituzioni private tra le quali si segnalano la Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (Progetto WAKE-APT €

151.200,00), Ente Cassa di Risparmio di Firenze (progetto "METAGEOWINE" € 35.000,00), Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo (progetto INNOVACUNEO € 38.000,00), Associazione limone dell'Etna (Mal secco degli agrumi € 5.000,0).

TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA (2.01.05.01.)

- **Trasferimenti correnti dall'Unione Europea € 5.235.817,69 (cap. 2.01.05.01.001.)**

Importante il dato relativo ai contributi europei di cui si riporta di seguito una tabella riepilogativa.

Den., Impegno/accertamento	Capitolo	C.R.A.	QInt/Funz.	Imp. Deliberato
Progetto Horizon Woodstar	2.01.05.01.001	1.02.08.01	1.08.04.09.00	184.687,20
Contributo Villamari, verso una viticoltura sostenibile	2.01.05.01.001	1.02.10.01	1.05.02.22.00	1.514,00
PROGETTO SUDATM	2.01.05.01.001	1.02.08.02	1.09.04.05.00	2.810,00
progetto EFORPLAT 18	2.01.05.01.001	1.02.08.03	1.08.09.48.00	10.200,00
DM 23482/730/03 DEL 3.10.2016-Progetto "BARP+US"-Quota UE	2.01.05.01.001	1.02.01.01	1.01.02.85.00	4.351,00
Progetto AGRIC4LOG	2.01.05.01.001	1.02.04.01	1.09.09.30.00	479.562,50
ACCERTAMENTO CONTRIBUTO PROGETTO TAIEX	2.01.05.01.001	1.02.05.01	2.03.09.30.00	1.750,00
ACCERTAMENTO CONTRIBUTO PROGETTO LUBWAT	2.01.05.01.001	1.02.08.01	1.99.08.24.00	110.825,00
ACCERTAMENTO CONTRIBUTO PROGETTO "ANALISI E ASS. IN RELAZIONE A L. INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PR	2.01.05.01.001	1.02.08.01	1.99.10.31.00	15.600,00
CE GA 727200, scad 30/05/2021, Progetto "LIVESEED"	2.01.05.01.001	1.02.11.03	1.01.02.69.00	52.498,97
Progetto BECOLD (Grant Agreement n 724821)	2.01.05.01.001	1.02.04.01	1.09.09.31.00	251.000,00
Finanziamento progetto REMIX	2.01.05.01.001	1.02.07.01	1.01.02.68.00	95.000,00
Finanziamento progetto "LIVESEED"	2.01.05.01.001	1.02.07.01	1.01.02.68.00	268.670,22
UE GA 13.0048.3-004.00 scad 31/12/2017, progetto "LUBWAT"	2.01.05.01.001	1.02.02.01	1.99.08.24.00	69.130,00
CE GA n 7280003, scad 30/04/2022, Progetto "DIVERFARMING"	2.01.05.01.001	1.02.02.01	1.99.09.16.00	758.521,25
Progetto XF-ACTORS UE Grant Agreement 727687	2.01.05.01.001	1.02.03.01	1.08.05.03.00	150.000,00
PESTSURVEY - MPAAF Convegno del 28/02/2017 DM 31837 DM 23/12/2016 Progetto "The Italian survey program"	2.01.05.01.001	1.02.03.01	2.03.09.33.00	217.260,00
Progetto MAGIC - CA, GA n 727698	2.01.05.01.001	1.02.04.01	1.08.09.32.00	202.500,00
Supporto al "Durum Wheat genetics and breeding Expert Working Group"	2.01.05.01.001	1.02.01.01	2.03.09.34.00	24.000,00
Progetto "Sentinel Synergy In Agriculture - SENSAgrI" finanziato con Grant Agreement H2020-EC-2016	2.01.05.01.001	1.02.09.01	1.99.09.16.00	231.250,00
ACCERTAMENTO CONTRIBUTO DIVERIMPACT	2.01.05.01.001	1.02.05.01	1.99.09.16.00	61.250,00
CE GA n 727482 scad 31/05/2022 Progetto "DIVERIMPACT"	2.01.05.01.001	1.02.11.03	1.99.09.16.00	105.287,50
UE - Grant Agreement 722084 scadenza 31.12.2019 - Progetto "DataBio"	2.01.05.01.001	1.02.08.03	1.01.02.66.00	641.630,75
Convenzione progetto ANTEA - quota FESR	2.01.05.01.001	1.02.11.02	1.04.09.19.00	243.440,00
Convegno di ricerca 2 aprile 2017	2.01.05.01.001	1.02.05	1.11.09.91.00	34.100,00
CE GA n 727482 scad 31/05/2022 Progetto "DIVERIMPACT"	2.01.05.01.001	1.02.09.05	1.99.09.16.00	74.281,25
CE GA n 727482 scad 31/05/2022 Progetto "DIVERIMPACT"	2.01.05.01.001	1.02.02.01	1.99.09.16.00	144.358,25
Application for research & development project relevant to the Community Plant Variety Protection System	2.01.05.01.001	1.02.03.02	1.99.09.19.00	33.271,00
Convenzione Unione Europea progetto Horizon2020-SFS-2016-2017 - TROPICSafe - Cooperativa Università	2.01.05.01.001	1.02.10.01	1.05.05.11.00	182.750,00
LIFE GREEN GRAPES - quota CREA-VE - Laboratorio Arzago - coordinatore Dr. Paolo Storch	2.01.05.01.001	1.02.05.05	1.05.05.13.00	217.309,00
Contributo progetto SUSTAINBEEF dm 1884/3/73/2017	2.01.05.01.001	1.02.07.01	1.07.09.12.00	9.068,00
BONATTI PROGETTO TAIEX EVENT N 65338 FDA OB FU 2.03.09.30.00	2.01.05.01.001	1.02.08.01	2.03.09.30.00	1.750,00
Gommato 13/03/2019 delegazione giordanese	2.01.05.01.001	1.02.04.01	2.03.09.38.00	1.750,00
NUOVE ENTRATE RELATIVE AL PROGETTO "ARMNET"	2.01.05.01.001	1.02.06.01	1.99.10.19.00	20.467,00
Contributo Progetto LIFE14-CGI-IT-009 ForFarm Commissione Europea Grant Agreement (quota iniziativa)	2.01.05.01.001	1.02.02.03	1.08.08.19.00	12.000,00
Progetto "TROPICSafe"	2.01.05.01.001	1.02.05.01	1.05.05.11.00	200.000,00
UE, GA n 6126599, scad 31/12/2018, Progetto "GoluE"	2.01.05.01.001	1.02.07.02	1.07.02.22.00	10.125,00
UE - Grant Agreement del 13/08/2017 - scad 30/08/2021, progetto L.FE.16.ENVI/IT/000288 "GREEN GRAP"	2.01.05.01.001	1.03.03.03	1.05.05.13.00	29.312,00
UE - Grant Agreement del 13/08/2017 - scad 30/08/2021, progetto L.FE.16.ENVI/IT/000568 "GREEN GRAP"	2.01.05.01.001	1.02.02.01	1.05.05.13.00	118.118,00
			TOTALE	5.235.817,69

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI BENI (3.01.01.01.)

Si riporta nella tabella sotto indicata il dettaglio delle entrate derivanti dalla vendita di beni:

3.01.01.01.	Vendita di beni		3.043.128,76
3.01.01.01.001.	Proventi dalla vendita di beni di consumo		1.008.312,32
3.01.01.01.003.	Proventi dalla vendita di flora e fauna		925.628,73
3.01.01.01.004.	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento		9.196,66
3.01.01.01.005.	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti		1.067.417,97
3.01.01.01.999.	Proventi da vendita di beni n a c		32.573,08

- Proventi dalla vendita di beni di consumo € 1.008.312,32 (cap. 3.01.01.01.001.)**

Quanto accertato al capitolo "Proventi dalla vendita di beni di consumo" pari ad € 1.008.312,32 è riconducibile alle gestioni aziendali e tra queste il dato più rilevante è quello riferito al Centro di Zootecnia e acquacoltura cui fanno riferimento le aziende di Tor Mancina (ob/fu 4.32.99.01.00) con un accertato di euro 535.932,72 tutto riconducibile alla Gruppo Grifo Alimentare Società Agricola Cooperativa per vendita di latte, l'Azienda agricola Baroncina (ob/fu 4.21.99.01.00) con un accertato di euro 266.400,00 tutto riconducibile alla lattaria Soresina per conferimento quote latte ed, infine, l'azienda di Modena (ob/fu 4.34.99.01.00) con un accertato di euro 34.396,50 relativo alla vendita di suini.

- Proventi dalla vendita di flora e fauna € 925.628,73 (cap. 3.01.01.01.003.)**

Anche in questo caso le entrate riferite al capitolo "Proventi dalla vendita di flora e fauna" sono tutte riconducibili alle gestioni aziendali e riguardano la vendita di prodotti che rientrano nel ciclo di produzione proprio delle aziende agricole e zootecniche.

- Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti € 1.067.417,97 (cap. 3.01.01.01.005.)**

Le strutture interessante dalle entrate derivanti dallo sfruttamento di brevetti sono di seguito elencate e per ognuna di esse viene riportato l'ammontare accertato.

C.CRAM	CRAMDESC	Imp/Acc Comp.
1.02.01.	Genomica e Bioinformatica (CREA-GB)	29.434,03
1.02.02.	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)	4.775,65
1.02.07.	Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)	84.354,39
1.02.08.	Foreste e Legno (CREA-FL)	40.093,50
1.02.09.	Cerealicoltura e Colture industriali (CREA-CI)	117.934,89
1.02.10.	Viticoltura ed Enologia (CREA-VE)	38.619,24
1.02.11.	Ori coltura e Florovivaismo (CREA-OF)	48.409,83
1.02.12.	Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA)	703.796,44
Totale complessivo		1.067.417,97

ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI (3.01.02.01.)

Si riporta nella tabella sotto riportata il dettaglio delle entrate derivanti dalla vendita di servizi:

3.01.02.01.	Entrate dalla vendita di servizi	11.937.722,02
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	31.229,15
3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	168.923,03
3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	1.344.119,39
3.01.02.01.039	Proventi derivanti dalle certificazioni	10.243.280,04
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c	150.170,41

- **Proventi da servizi per formazione e addestramento € 31.229,15 (cap. 3.01.02.01.023.)**

L'importo accertato al capitolo è riferito ad entrate accertate per corsi tenuti da addetti del settore dell'apicoltura (Agricoltura e Ambiente CREA-AA € 24.559,15), delle piante officinali (Foreste e Legno CREA-FL € 6.190,00) e vitivinicolo (Difesa e Certificazione CREA-DC € 480,00).

- **Proventi da consulenze € 168.923,03 (cap. 3.01.02.01.027.) e proventi da analisi e studi nel campo della ricerca € 1.344.119,39 (cap. 3.01.02.01.038.)**

Trattasi di entrate acquisite dai centri di ricerca per prove sperimentali, revisione di analisi, analisi fitosanitarie, valutazioni agronomiche ed altre attività.

- **Proventi derivanti dalle certificazioni € 10.243.280,04 (cap. 3.01.02.01.039.)**

Anche quest'anno, come per il 2016, l'86% delle entrate accertate per vendita di servizi è riconducibile al capitolo 3.01.02.01.039. "Proventi derivanti dalle certificazioni" le cui entrate sono da ricondurre al Centro Difesa e Certificazione che include l'ex Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi che svolge le attività di certificazione a suo tempo svolte dall'ex ENSE.

3.01.02.01.039.01	Proventi derivanti dalle certificazioni	1.014.823,76 Proventi per ispezioni alle colture
3.01.02.01.039.02	Proventi derivanti dalle certificazioni	5.467.637,68 Proventi per controlli in fase di selezione
3.01.02.01.039.03	Proventi derivanti dalle certificazioni	60.572,50 Proventi per controlli alle ortive, categoria standard
3.01.02.01.039.04	Proventi derivanti dalle certificazioni	Prov. per analisi, campionamenti, attività connesse al Registro e altre attività dietro corrispettiva
3.01.02.01.039.05	Proventi derivanti dalle certificazioni	299.320,90 Proventi per certificazioni ISTA
3.01.02.01.039.06	Proventi derivanti dalle certificazioni	808.633,00 Proventi per specifiche convenzioni
3.01.02.01.039.07	Proventi derivanti dalle certificazioni	1.947.976,47 Proventi per coordinamento e realizzazione di prove di iscrizione

- **Proventi da servizi n.a.c. € 150.170,41 (cap. 3.01.02.01.999.)**

Quanto accertato recepisce entrate di diversa natura quali la concessione dei locali di via della Navicella della sede di Roma del Centro CREA-AA per riprese cinematografiche (€ 30.000,00), entrate per PSR 2016 cavalli Lipizzani domanda n°64240493896 e PSR 2016 maremmane domanda n°64770280705 per un totale di euro 40.000,00 riferite alla sede di Monterotondo del CREA-ZA, canone di concessione per installazione cartellone pubblicitario per € 2.000,00 riferite alla sede di Pontecagnano del CREA-OF, canone concessorio per installazione distributori automatici presso amministrazione centrale e sedi periferiche per € 14.276,14.

CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO (3.01.03.01.) e FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI (3.01.03.02.)

Per quanto riguarda le entrate accertate ai capitoli "proventi da concessioni su beni", "fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali" e "noleggi e locazioni di altri beni immobili", le stesse sono riferite a quanto l'Ente è riuscito ad introdurre attraverso la concessione, l'affitto e la locazione dei propri beni immobili.

Di seguito il dettaglio delle entrate:

3.01.03.01.	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	68.367,54
3.01.03.01.001.	Diritti reali di godimento	50,00
3.01.03.01.003.	Proventi da concessioni su beni	68.317,54
3.01.03.02.	Fitti, noleggi e locazioni	429.350,19
3.01.03.02.001.	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	129.180,19
3.01.03.02.002.	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	300.180,00

L'entrata accertata al capitolo diritti reali di godimento è riferita alla costituzione di una servitù per l'installazione di un palo trasformatore presso la sede territoriale di Vercelli del CREA-CI.

A chiusura del paragrafo riferito al titolo III "entrate extratributarie" si riportano di seguito ulteriori entrate acquisite ai seguenti capitoli:

3.03.03.02.999.	Interessi attivi di mora da altri soggetti	158,86
3.04.02.03.002.	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non inc	114,48
3.05.01.01.002.	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	28.766,00
3.05.01.01.999.	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	30.398,86
3.05.02.01.001.	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenz.	354.287,74
3.05.02.02.001.	Entrate per rimborsi di imposte indirette	571,50
3.05.02.03.001.	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	227,30
3.05.02.03.002.	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	39.957,21
3.05.02.03.003.	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	421.542,33
3.05.02.03.004.	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	150.163,00
3.05.02.03.005.	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	256.535,21
3.05.99.99.999.	Altre entrate correnti n.a.c.	325.213,73
	Totale	1.607.936,22

TITOLO IV - ENTRATE IN C/CAPITALE

Il totale delle entrate accertate in c/capitale ammonta ad € 16.430.626,13 e così come riportato nella tabella sotto riportata riguardano l'alienazione di attrezzature (€ 4.438,86), l'alienazione di fabbricati ad uso commerciale e istituzionale (€ 16.300.100,00), la cessione di beni del patrimonio faunistico (€ 99.859,16) ed altre entrate in conto capitale n.a.c. (€ 26.228,11).

4.04.01.05.	Alienazione di attrezzature	
4.04.01.05.001.	Attrezzature scientifiche	4.438,86
4.04.01.08.	Alienazione di Beni Immobili	
4.04.01.08.002.	Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	16.300.100,00
4.04.02.02.	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	
4.04.02.02.003	Cessione di beni del patrimonio faunistico	99.859,16
4.05.04.99.	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	26.228,11
	Totale	16.430.626,13

- **Attrezzature scientifiche € 4.438,86 (cap. 4.04.01.05.001.)**

L'accertato al capitolo 4.04.01.05.001 è riferito all'alienazione di due attrezzature scientifiche riconducibili al CREA-AA (€ 3.500,00) e al CREA-IT (€ 938,86).

- **Alienazione di beni immobili € 16.300.100,00 (cap. 4.04.01.08.002.)**

È il dato in assoluto più rilevante riguarda l'alienazione di alcuni beni dell'Ente tra i quali il complesso immobiliare di Firenze sito in Piazza Massimo D'Azeglio da cui l'entrata di euro € 5.100.100,00. Altri due immobili sono stati oggetto di alienazione ovvero il compendio Immobiliare sito in Roma in via Cassia dalla cui vendita è stata realizzata un'entrata di euro 7.700.000,00 ed il compendio Immobiliare anch'esso sito in Roma in via Onofrio Panvinio dalla cui vendita è stata realizzata un'entrata di euro 3.500.000,00. Gli immobili di via Cassia e di via Onofrio Panvinio, sono stati venduti ad un Fondo Immobiliare di tipo chiuso, di diritto italiano gestito dalla "CPD Investimenti società di gestione del risparmio SpA". Le ultime due entrate, contrariamente a quanto è avvenuto per l'entrata della vendita del compendio immobiliare di Firenze, non sono state oggetto di variazione nel corso del 2017 in quanto le stesse sono state realizzate a fine esercizio. Tuttavia, tutte le risorse acquisite a titolo di alienazione immobili sopra citate saranno riportate a titolo di avanzo vincolato in c/capitale nell'esercizio 2018 e finalizzato all'acquisto della sede dell'Amministrazione Centrale e del Centro Politiche e Bioeconomia come da delibera del CdA n. 69 del 14/12/2017 e Decreti del Direttore Generale n. 1354 del 05/12/2017 e n. 135 e n. 136 del 07/02/2018.

- **Cessione di beni del patrimonio faunistico € 99.859,16 (cap. 4.04.02.02.003.) e altre entrate in c/capitale n.a.c. (cap. 4.05.04.99.000.)**

Le entrate in questione sono riferite alla vendita degli animali iscritti tra i beni patrimoniali delle aziende zootecniche.

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

5.01.01.01.	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	807,00
5.01.01.01.002.	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	
5.03.03.99.	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	1.094,99
5.03.03.99.999	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	
	Totale	1.901,99

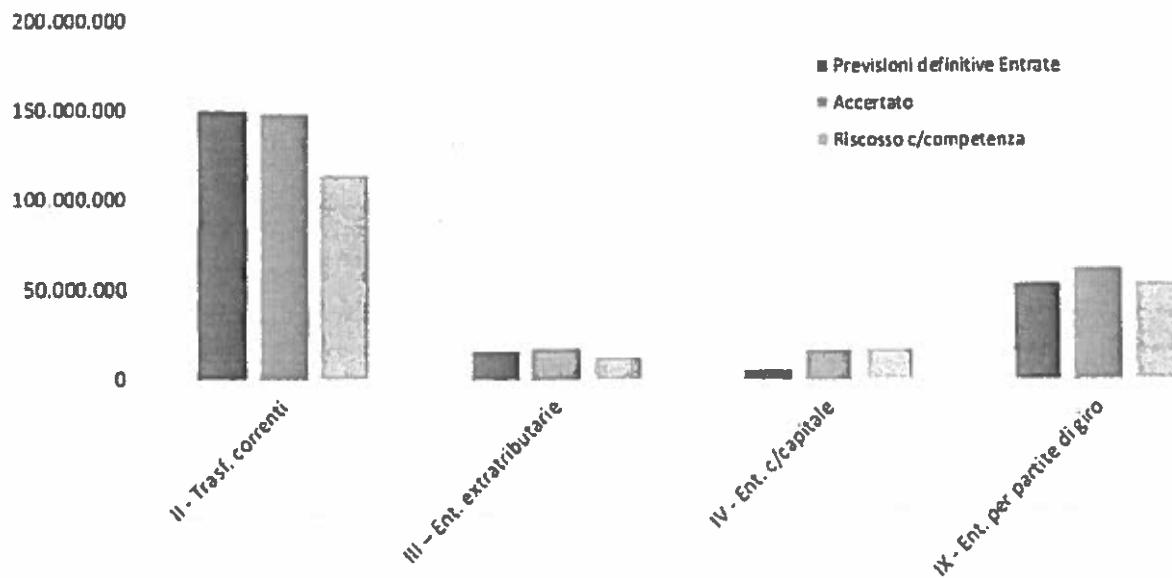
L'entrata al capitolo 5.01.01.01.002, pari ad euro 807,00 è stata acquisita a seguito della partecipazione all'OPA promossa dalla Sofil s.a.s. su azioni ordinarie Parmalat SpA. Nello specifico l'entrata riguarda la cessione di n. 269 azioni ricevute in passato dall'ex Istituto sperimentale lattiero caseario come controvalore di un credito dallo stesso vantato nei confronti della Parmalat.

L'importo accertato al capitolo 5.03.03.99.999, pari ad euro 1.094,99 è riferito alla restituzione di un deposito cauzionale a seguito del rilascio dei locali dell'ex INEA siti in Abruzzo.

RIEPILOGO ENTRATE

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	140.353.228,15		
II - Trasferimenti correnti	149.478.092,82	148.192.890,98	113.797.237,60
III - Entrate extratributarie	15.555.737,40	17.086.514,73	11.756.042,79
IV - Entrate in conto capitale	5.179.610,67	16.430.626,13	16.402.897,47
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	807,00	1.901,99	1.901,89
VI - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	53.316.475,51	61.218.556,94	53.182.070,08
Totale entrate di competenza	223.530.723,40	242.930.490,77	195.140.149,83
Totale generale delle entrate	363.883.951,55		

Riepilogo entrate per titoli esercizio 2017



Il totale delle entrate accertate pari ad € 242.930.490,77 evidenzia le risorse finanziarie complessive che, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

Si evidenzia in particolare che le entrate accertate, comprese le partite di giro, relative a gestioni straordinarie sono pari a € 69.682.743,71 mentre le entrate accertate sulla gestione ordinaria ammontano a € 173.247.747,06.

Si riportano di seguito le entrate ordinarie ripartite per titoli:

II - Trasferimenti correnti	102.637.528,00
III - Entrate extratributarie	2.066.815,64
IV - Entrate in conto capitale	16.303.600,00
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.901,99
IX - Partite di giro	52.237.901,43
Totale	173.247.747,06

Si riporta, infine, anche uno schema riepilogativo delle entrate accertate distinte per categoria.

Totale risorse accertate per categoria

	Totali entrate accertate
Trasferimenti correnti	148.192.890,98
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	140.815.061,18
Trasferimenti correnti da Imprese	1.190.412,11
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	951.600,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.235.817,69
Entrate extratributarie	17.086.514,73
Vendita di beni	3.043.128,76
Entrate da vendita e dall'erogazione di servizi	11.937.722,02
Provenienti derivanti dalla gestione dei beni	497.727,73
Altri interessi attivi	158,86
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	114,48
Indennizzi di assicurazione	59.164,86
Rimborsi in entrata	1.223.284,29
Altre entrate correnti n.a.c.	325.213,73
Entrate in conto capitale	16.430.626,13
Alienazione di beni materiali	16.304.538,86
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	99.859,16
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	26.228,11
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.901,99
Alienazione di partecipazioni	807,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	1.094,99
Entrate per conto terzi - partite di giro	61.218.556,94
TOTALE	242.930.490,77
TOTALE senza partite di giro	181.711.933,83

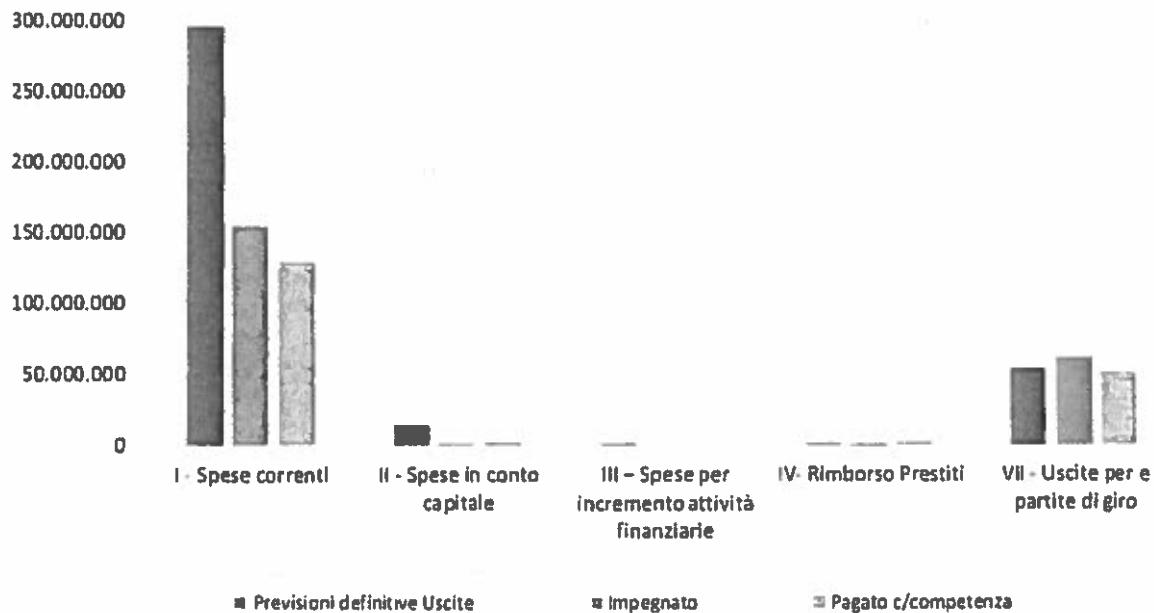
USCITE

Le uscite sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

RIEPILOGO USCITE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Spese correnti	295.464.310,66	154.091.660,34	129.130.414,11
II - Spese in conto capitale	14.618.045,08	1.922.148,07	1.203.951,24
III – Spese per incremento attività finanziarie	918,30	0,00	0,00
IV- Rimborso Prestiti	484.202,00	484.201,50	484.201,50
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	53.316.475,51	61.218.556,94	49.920.278,84
Totale delle uscite	363.883.951,55	217.716.566,85	180.738.845,69

Riepilogo spese per titoli esercizio 2017



Le somme impegnate dal CREA ammontano ad € 217.716.566,85 mentre le somme pagate in c/competenza sono pari ad € 180.738.845,69 e quelle pagate in c/residui ad € 27.973.030,92 per un totale pagato di € 208.711.876,61.

Le uscite appaiono così suddivise:

	Impegnato	Pagato c/competenza	Pagato c/residui	Totale pagato
Amministrazione centrale	144.599.104,46	134.374.704,57	10.583.564,18	144.958.268,75
Centri di ricerca	73.117.462,39	46.364.141,12	17.389.466,74	63.753.607,86
Totale	217.716.566,85	180.738.845,69	27.973.030,92	208.711.876,61

Dati comprensivi delle partite di giro

Da una visione di insieme come da tabella sottoriportata, la parte più consistente delle uscite dell'Ente è relativa alle spese correnti e tra queste il dato più rilevante è dato dalle spese del personale di ruolo riconducibili alla gestione ordinaria e, in particolare, alle categorie "retribuzioni lorde", "contributi sociali a carico dell'ente" e "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" di pertinenza dell'Amministrazione centrale.

L'importo più rilevante di quanto impegnato al capitolo relativo a "spese dovute a sanzioni, risarcimento e indennizzi" recepisce la sanzione versata all'Agenzia delle entrate, di euro 956.417,00 dovuta per importi IVA non versati dall'ex INEA nell'ambito del progetto Rete Rurale Nazionale. E' stato richiesto rimborso al MiPAAF con nota n. 13635 del 31/3/2017 successivamente sollecitata con nota n. 0023162 dell'11/5/2018, sia per la quota IVA sia per gli interessi che per la sanzione, pari a complessivi euro 5.389.408,18 versati all'Agenzia delle entrate a seguito di istanza di collaborazione volontaria.

GESTIONE ORDINARIA (6.00.00.00.00.)		Impegnato Amministrazione centrale	Impegnato Centri di ricerca	Totale Gestione Ordinaria (Amm.centrale + Centri di Ricerca)
1.01.01.	Retribuzioni lorde	65 273.179,26	133 303,09	65 406.482,35
1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	19 384.970,65	24.977,02	19 409.947,67
1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7 087.141,54	471 789,32	7.558.930,86
1.03.01.	Acquisto di beni	28.588,09	273 110,26	301.698,35
1.03.02.	Acquisto di servizi	8 375 286,47	5.699.829,12	14 075.115,59
1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	465.338,92	0,00	465.338,92
1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	4.039,71	11 462,72	15.502,43
1.07.05.	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	62.268,50	0,00	62.268,50
1.07.06.	Altri interessi passivi	275.333,77	1.029,22	276.362,99
1.10.04.	Premi di assicurazione	620.780,77	286,60	621.067,37
1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.018.877,46	0,00	1.018.877,46
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	50.716,10	10.819,03	61.535,13
	TOTALE	102.646.521,24	6.626.606,38	109.273.127,62

Nel dettaglio si riportano le spese sostenute dall'Ente per il personale di ruolo nel corso dell'esercizio 2017:

CONS 2017

C.Capi	CAPIDESC	Imp. Comp.
1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	51.839.936,64
1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	278.463,87
1.01.01.01.003.	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	150.000,00
1.01.01.01.004.01.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pe	10.647.915,09
1.01.01.01.004.02.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pe	130.300,00
1.01.01.01.004.02.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pe	889.797,00
1.01.01.02.001.	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a dispos	491.348,02
1.01.01.02.002.01	Buoni pasto	682.510,40
1.01.02.01.001.01.02	Contributi obbligatori per il personale	16.477.840,85
1.01.02.02.001.01	Assegni familiari	251.108,45
1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	5.999.563,99
1.02.01.01.001.02	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.613.076,21
Totale spese personale		93.411.860,52

Rispetto alle previsioni sono stati conseguiti risparmi di spesa riferiti al turn-over utilizzabile 2015-2017. Un'altra quota pari ad euro 1.320.509,97 è riferita alla quota 2016 (326.965,91) e alla quota 2017 (€ 993.544,06) destinate al fondo rinnovi contrattuali.

Altri risparmi sono stati conseguiti a seguito del fatto che le nomine dei direttori dei nuovi centri, la cui copertura finanziaria è stata considerata in sede di preventivo per tutto l'esercizio 2017, sono avvenute solo a partire dal mese di giugno. Altri risparmi ancora sono stati ottenuti nell'ambito delle spese relative ai buoni pasto in quanto è stato possibile imputare parte dei costi d'esercizio ad impegni di spesa registrati nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le spese per beni e servizi dell'Amministrazione centrale il dato pari ad euro 28.588,09 relativo all'acquisto di beni risulta assolutamente esiguo mentre l'acquisto di servizi ammonta ad euro 8.375.286,47.

C.Capi	CAPIDESC	Imp. Comp.
ACQUISTO DI BENI (Amministrazione centrale)		
1.03.01.01.001.	Giornali e riviste	119,90
1.03.01.02.001.01	Carta, cancelleria e stampati	11.783,45
1.03.01.02.005.01	Accessori per uffici e alloggi	8.731,29
1.03.01.02.006.01	Materiale informatico	7.953,45
TOTALE ACQUISTO DI BENI		28.588,09

C.CRAM	C.Capi	CAPIDESC	Imp. Comp.
ACQUISTO DI SERVIZI (Amministrazione centrale)			
1.01.01.	1.03.02.01.001.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	154.994,04
1.01.01	1.03.02.01.001.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	42.660,84
1.00.	1.03.02.01.002.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	4.913,97
1.01.01	1.03.02.01.002.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	19.936,16
1.01.01	1.03.02.01.002.04	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	505,41
1.01.01	1.03.02.01.008.01	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri in	68.781,43
1.01.01	1.03.02.01.008.02	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri in	24.882,28
1.01.01	1.03.02.01.008.03	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri in	857,80
1.00.	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	44.939,34
1.00.	1.03.02.02.002.02.01	Indennità di missione e di trasferta	1.781,07
1.00.	1.03.02.02.005.01	Organizzazione manifestazioni e convegni	37.528,12
1.00.	1.03.02.02.006.01	Partecipazione a manifestazioni e convegni	18.300,00
1.00.	1.03.02.02.999.	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e most	10.000,00

1.01.01.	1.03.02.04.003.	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge	1.549,40
1.00.	1.03.02.04.999.	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento	85.561,95
1.01.01.	1.03.02.05.001.01	Telefonia fissa	6.704,59
1.01.01.	1.03.02.05.001.01	Telefonia mobile	3.097,77
1.01.01.	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	10.176,40
1.00.	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	525.074,26
1.01.01.	1.03.02.05.004.01	Energia elettrica	163.118,47
1.00.	1.03.02.05.004.02	Energia elettrica	53.043,56
1.01.01.	1.03.02.05.007.01	Spese di condominio	4.317,95
1.01.01.	1.03.02.07.001.01	Locazione di beni immobili	3.794.800,15
1.01.01.	1.03.02.07.004.01	Noleggi di hardware	26.215,23
1.01.01.	1.03.02.07.006.01	Licenze d'uso per software	7.795,80
1.01.01.	1.03.02.09.003.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	2.196,00
1.01.01.	1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	35.168,09
1.00.	1.03.02.10.001.01	Incarichi libero professionale di studi, ricerca e consulenza	73.166,03
1.01.01.	1.03.02.11.001.01	Interpretariato e traduzioni	625,00
1.01.01.	1.03.02.11.006.	Patrocinio legale	12.589,78
1.00.	1.03.02.11.010.	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	59.805,52
1.00.	1.03.02.11.999.01.01	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	132.911,54
1.01.01.	1.03.02.13.001.01	Servizi di sorveglianza e custodia	105.516,78
1.01.01.	1.03.02.13.002.01	Servizi di pulizia e lavanderia	180.000,00
1.01.01.	1.03.02.13.006.01	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	2.244,80
1.01.01.	1.03.02.13.999.01	Altri servizi ausiliari n.a.c.	35,92
1.01.01.	1.03.02.16.001.01	Pubblicazione bandi di gara	22.910,41
1.01.01.	1.03.02.16.002.01	Spese postali	11.201,79
1.00.	1.03.02.16.003	Oneri per licenze e riconoscimenti istituzionali	146,40
1.01.01.	1.03.02.17.001.01	Commissioni per servizi finanziari	22.500,00
1.01.01.	1.03.02.17.002.01	Oneri per servizio di tesoreria	1.222,04
1.01.01.	1.03.02.18.001.	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	501,45
1.00.	1.03.02.18.001.	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	22.240,92
1.01.01.	1.03.02.19.001.01	Gestione e manutenzione applicazioni	312.650,60
1.01.01.	1.03.02.19.003.01	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	70.239,71
1.01.01.	1.03.02.19.004.01	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	663.453,12
1.01.01.	1.03.02.19.005.01	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	20.435,00
1.01.01.	1.03.02.19.006.01	Servizi di sicurezza	109.090,95
1.01.01.	1.03.02.19.007.01	Servizi di gestione documentale	11.712,00
1.01.01.	1.03.02.19.009.01	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	2.318,00
1.01.01.	1.03.02.19.010.01	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	70.330,56
1.01.01.	1.03.02.99.002.	Altre spese legali	1.159.255,15
1.00.	1.03.02.99.003.	Quote di associazioni	1.500,00
1.01.01.	1.03.02.99.005.	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	103.404,44
1.00.	1.03.02.99.999.01	Altri servizi diversi n.a.c.	54.378,48
TOTALE ACQUISTO DI SERVIZI			8.375.286,47

Come si evince dalla tabella sopra riportata i capitoli di spesa che nel corso del 2017 hanno assorbito più risorse sono il capitolo per la locazione di beni immobili con un impegnato pari ad euro 3.794.800,15 e il capitolo altre spese legali con un impegnato pari ad euro 1.159.255,15. Il capitolo relativo alle locazioni recepisce, oltre il costo della sede dell'Ente e del Centro Politiche e Bioeconomia che ammonta ad euro 3.598.999,95, anche l'ulteriore quota pari ad euro 195.800,20 relativa alle quote di affitto dovute per l'immobile sito in Roma in via Barberini, calcolate dal 25/2/2014 alla data di rilascio dello stesso, come da sentenza del Tribunale Ordinario di Roma a seguito dell'interruzione dei versamenti da parte dell'ex INEA per una procedura esecutiva nei confronti della società all'epoca proprietaria dell'immobile.

Relativamente al capitolo altre spese legali, il totale impegnato pari ad euro 1.159.255,15 recepisce l'importo di euro 904.269,36 relativa ad un ingiunzione di pagamento del Tribunale di Palermo a seguito di ricorso.

Per quanto riguarda la gestione straordinaria si riporta la tabella sottoindicata.

GESTIONI STRAORDINARIE		Impegnato Amministrazione centrale	Impegnato Centri di ricerca	Totale Gestioni Straordinarie (Amm.centrale + Centri di Ricerca)
1.01.01.	Retribuzioni lorde	186.057,09	15.578.770,11	15.764.827,20
1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	61.886,99	5.289.647,38	5.351.534,37
1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	15.546,59	1.341.464,10	1.357.010,69
1.03.01.	Acquisto di beni	15.796,05	3.119.208,02	3.135.004,07
1.03.02.	Acquisto di servizi	154.935,55	13.863.061,30	14.017.996,85
1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	24.804,00	24.804,00
1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	180.278,63	180.278,63
1.07.05.	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
1.07.06.	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10.04.	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	757.896,81	757.896,81
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	45.081,82	45.081,82
	TOTALE	434.222,27	40.200.212,17	40.634.434,44

Le spese sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2017
Spese per attività di formazione				
<i>Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.</i>				
Limite di spesa CRA 119.280,84	119.280,84	1.03.02.04.001.	Acquisto di servizi per formazione specialistica	0,00
Limite di spesa ex INRAN 2.225,00	2.225,00	158.505,84	1.03.02.04.002.	0,00
Limite di spesa ex INEA 37.000,00	37.000,00		1.03.02.04.999.	85.561,95
			TOTALE	85.561,95

GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2017
Spese per personale a tempo determinato <small>Art. 8, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese relative al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità".</small>				
<i>L'importo indicato come limite di spesa deve intendersi al lordo degli oneri riflessi</i>	282.089,69	1.01.01.01.005.01.01 1.01.01.01.008.01.01 1.01.02.02.001.03.01 1.03.02.12.003.01 1.03.02.12.001.01	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato Assegni familiari Collaborazioni coordinate a progetto Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00 183.708,34 112,98 0,00 0,00
			TOTALE	183.821,32
GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2017
Spese per missioni <small>Art. 8, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.</small>				
<i>Limite di spesa CRA 152.868,12</i>	152.868,12	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	173.372,80
<i>Limite di spesa ex INRAN 6.382,45</i>	6.382,45	213.688,27	Indennità di missione e di trasferta	4.363,89
<i>Limite di spesa ex INEA 54.435,70</i>	54.435,70	1.03.02.02.003.02.01		
			TOTALE	177.736,69
GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2017
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza <small>Art. 8, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009".</small>				
<i>Limite di spesa ex INEA 92,82</i>	92,82	1.03.01.02.009.	Beni per attività di rappresentanza	0,00
<i>Limite di spesa ex INEA 4,16</i>	4,16	96,98 1.03.02.02.003. 1.03.02.02.004.	Servizi per attività di rappresentanza Pubblicità	0,00 0,00
			TOTALE	0,00
GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2017
Spese per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture <small>Art. 15 comma 1, D.L. 86 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture.</small>				
<i>Limite di spesa CRA 20.693,75</i>	20.693,75	1.03.02.07.002.01.01	Noleggi di mezzi di trasporto	0,00
<i>Limite di spesa ex INRAN 4.124,69</i>	4.124,69	26.656,84 1.03.01.02.002.02.	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00
<i>Limite di spesa ex INEA 1.838,40</i>	1.838,40	1.03.02.09.001.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.357,63
			TOTALE	1.357,63

GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO 2017
Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria Immobili				
Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "a decorrere dal 2011 le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridefinito all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori di cui al D.Lgs. 81/2008 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.				
Limite di spesa CREA 2% valore IMU	4.705.067,62	1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	384.964,94
Immobili di proprietà ex INEA 2% valore IMU	79.993,41	1.03.02.09.008.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	335.889,33
		2.02.01.09.001.02	Fabbricati ad uso abitativo	0,00
		2.02.01.09.002.02	Fabbricati ad uso commerciale e ristorazione	542.784,23
		2.02.01.09.005.02	Fabbricati rurali	67.570,24
			TOTALE	1.320.558,74
Poiché la legge non stabilisce quale "valore" dell'immobile deve essere preso in considerazione per il calcolo percentuale del limite di spesa (valore di mercato, valore fiscale, valore ai fini IMU o valore riferito allo stato patrimoniale), si precisa che l'Ente ha sempre fatto riferimento al valore degli immobili ai fini IMU (€ 235.233.382,90). Pertanto il limite di spesa calcolato nella misura del 2% del valore anzidetto è pari ad euro 4.705.067,62 cui si aggiunge il valore degli immobili dell'ex INEA pari ad euro 79.993,41. In considerazione del fatto che l'impegnata risulta di gran lunga inferiore al limite di spesa non sono state scorporate le spese riconducibili alla sicurezza.				

A dimostrazione di quanto sussunto si allegano i dati estratti dal bilancio per singolo centro di responsabilità (All.1).

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Riduzione compensi organi

Per quanto riguarda la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposte agli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, così come previsto all'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, si fa presente che anche per il 2017 l'Ente ha provveduto ad ottemperare alla riduzione anzidetta e al conseguente versamento al bilancio dello Stato.

Il versamento del 10% trattenuto sugli emolumenti corrisposti, è stato effettuato mensilmente facendo transitare detti importi nell'ambito delle partite di giro in entrata, come trattenuta sul lordo del compenso, e nell'ambito delle partite di giro in uscita in sede di versamento. Si elencano, nelle tabella che segue, gli ordinativi di versamento registrati nelle scritture contabili dell'Ente:

TOTALE VERSAMENTI Tesoreria Provinciale di Roma D.L.78/2010

Num. Ord.	Data Ord.	COM	CAUSALE	Totale versato
99	02/02/17	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso Gennaio 2017 Collegio Revisori Conti	647,26
574	01/03/17	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso Febbraio 2017 Collegio Revisori	647,26
1747	28/03/17	C	Versamento Rid. ne 10% D.L. 78/10 su compenso Marzo Collegio Revisori e Gett.Comitato Valutazione	882,88
3745	08/05/17	C	Versamento Rid.ne % D.L. 78/10 su compensi mese Aprile 2017 Collegio Revisori Conti	360,65
3934	22/05/17	C	Vers. Rid.ne10% D.L. 78/10 su gett.pres.del 05/04/2017 erogato a Maggio 2017 Dr. Atelli Massimiliano	9,27
4307	04/07/17	C	Versamento Rid.ne 10% D.L.78/10 su Gett.ni presenza Col.Rev del 03/04-9/5-25/5-30/5/2017 e ultimo	318,88
5126	23/10/17	C	Vers. Rid.ne 10% D.L. 78/10 su comp.Collegio Rev periodo 25/07/2017 al 31/10/2017	2.082,81
5453	24/11/17	C	Versamento Rid.ne 10% D.L. 78/10 su compenso Collegio Rev.Conti mese Novembre 2017	647,26
5675	11/12/17	C	Versamento Riduzione 10% D.L. 78/10 su compenso Dicembre 2017 Collegio Revisori Conti	647,26
TOTALE VERSAMENTI anno 2017 D.L.78/2010				6.251,53

Gli ordinativi con i quali l'Ente ha ottemperato ai versamenti dovuti al bilancio dello Stato, come da tabella sotto riportata, sono il mandato n. 1481/2017 (€ 6.307,48), il mandato n. 5054/2017 (€ 401.399,87) ed, in ultimo, il mandato n. 5055/2017 (€ 57.631,57).

Spese di rappresentanza e pubblicità da versare entro il 31 marzo: art. 61 comma 17 del Decreto Legge 112/2008 Legge di conversione 133/2008		
CRA	3.735,48	
Ex INEA	2.572,00	€ 6.307,48
Spese per missioni, formazione ed esercizio autovetture da versare entro il 31 ottobre: art. 6 del Decreto Legge 78/2010 Legge di conversione 123/2010		
Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche convegni mostre ex INRAN 4,12 ex INEA 387,92	392,04	
Art. 6 comma 12 spese per missioni CRA 152.868,12 ex INRAN 6.382,45 ex INEA 54.435,70	213.686,27	€ 401.399,87
Art. 6 comma 13 spese per la formazione CRA 119.280,94 ex INRAN 2.225,00 ex INEA 37.000,00	158.505,94	
Art. 6 comma 14 spese acquisto manutenzione noleggio autovetture CRA 23.335,80 ex INRAN 1.947,74 ex INEA 1.532,08	28.815,62	
Riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa da versare entro il 31 ottobre: art. 67 comma 5 del Decreto Legge n. 112/2008 Legge di conversione 133/2008 (CRA: 14.598,21 fondo dirigenza + 18.357,82 fondo ricercatori e tecnologi)		
CRA	32.956,03	
Ex INEA	24.675,54	€ 57.631,57
Totale dei versamenti dovuti al bilancio dello Stato per l'esercizio 2018		€ 465.338,92

TOTALE VERSAMENTI DOVUTI AL BILANCIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 2017

Num. Ord.	Data Ord.	COM	CAUSALE	Totale versato
1481	24/03/17	C	Versamento al Bilancio dello Stato spesa di rappresentanza e pubblicità art. 61 co.17 del D.L.	6.307,48
5054	13/10/17	C	Versamento al bilancio dello Stato per relazioni pubbliche convegni mostre ex INRAN 4,12 ex INEA 387,92	382,04
5054	13/10/17	C	Versamento al bilancio dello Stato spese per missioni, art. 6 del Decreto Legge 78/2010	213.686,27
5054	13/10/17	C	Versamento al bilancio dello Stato spese per missioni, formazione art. 6 del Decreto Legge 78/2010	158.505,94
5054	13/10/17	C	Versamento al bilancio dello Stato spese per esercizio autovetture art. 6 del Decreto Legge 78/2010	28.815,62
5055	13/10/17	C	Versamento al bilancio dello Stato riduzione 10% del fondo di finanziamento della contrattazione	57.631,57
TOTALE PAGAMENTI/VERSAMENTI 2017				465.338,92

Si riporta di seguito una tabella con gli importi impegnati per categoria.

Totale risorse impegnate per categoria

	Totali spese impegnate
Spese Correnti	154.091.660,34
Retribuzioni lorde	81.171.309,55
Contributi sociali a carico dell'ente	24.761.482,04
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.915.941,55
Acquisto di beni	3.436.702,42
Acquisto di servizi	28.093.112,44
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	490.142,92
Trasferimenti correnti a Famiglie	195.781,06
Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	62.268,50
Altri interessi passivi	276.362,99
Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	10.093,03
Altri Rimborsi di parte corrente di somma non dovute o incassate in eccesso	15.953,25
Versamenti IVA a debito	4.158.052,00
Premi di assicurazione	621.067,37
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.776.774,27
Altre spese correnti n.a.c.	106.616,95
Spese in c/capitale	1.922.148,07
Beni materiali	1.889.668,98
Terreni e beni materiali non prodotti	9.913,80
Beni immateriali	22.565,29
Rimborso prestiti	484.201,50
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	484.201,50
Uscite per conto terzi - partite di giro	61.218.556,94
TOTALE	217.716.566,85
TOTALE senza partite di giro	156.498.009,91

INDICI DI BILANCIO

Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

$$\text{Entrate (entrate diverse dai contributi MiPAF) / Totale entrate correnti} \\ = 29.325.839,13 / 165.279.405,71 = 18\%$$



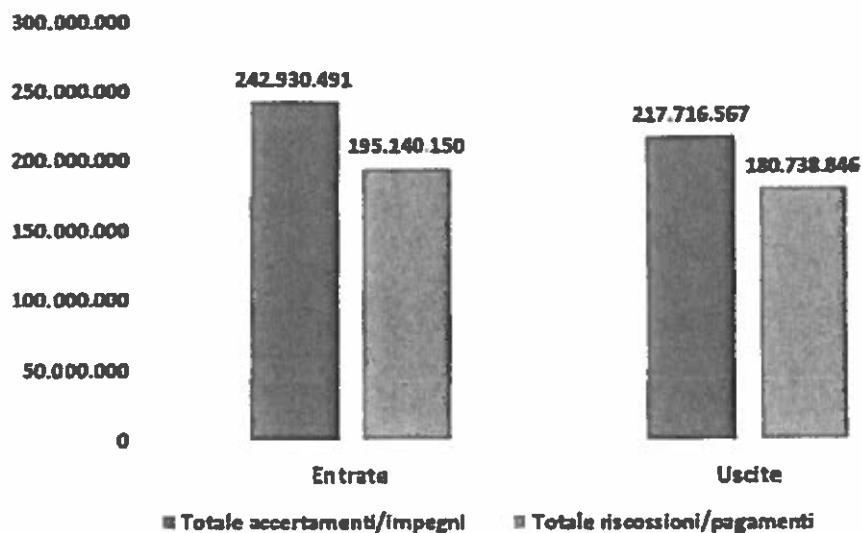
Grado di esecuzione del bilancio (importi indicati al netto delle pdg):

- a) Entrate accertate / Stanziamenti in entrata definitivi di competenza
 $= 181.711.933,83 / 170.214.247,89 = 107\%$
- b) Spese impegnate / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
 $= 156.498.009,91 / 310.567.476,04 = 50\%$
- c) Economie di spesa / Stanziamenti in uscita definitivi di competenza
 $= 154.069.466,13 / 310.567.476,04 = 50\% (*)$
(*) La percentuale si riferisce ad economie di bilancio che derivano dalle gestione dei progetti finalizzati perenni.

Grado di liquidità della gestione di competenza (importi indicati al lordo delle pdg):

- a) Riscossioni in competenza / Totale accertamenti
 $= 195.140.149,83 / 242.930.490,77 = 80\%$
- b) Pagamenti in competenza / Totale impegni
 $= 180.738.845,69 / 217.716.566,85 = 83\%$

Grado di liquidità della gestione di competenza 2017

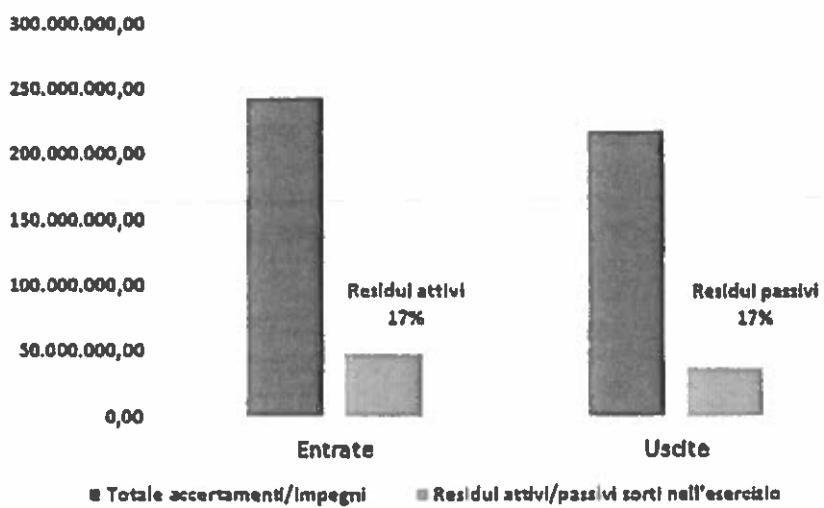


La differenza tra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel 2017 sia in c/competenza che in c/residui, porta ad un avanzo di cassa pari ad € 7.779.221,12.

Grado d'intensità della formazione dei residui:

- Residui attivi sorti nell'esercizio / Totale accertamenti
 $= 47.790.340,94 / 242.930.490,77 = 20\%$
- Residui passivi sorti nell'esercizio / Totale Impegni
 $= 36.977.721,16 / 217.716.566,85 = 17\%$

Grado di intensità di formazione dei residui nell'esercizio 2017

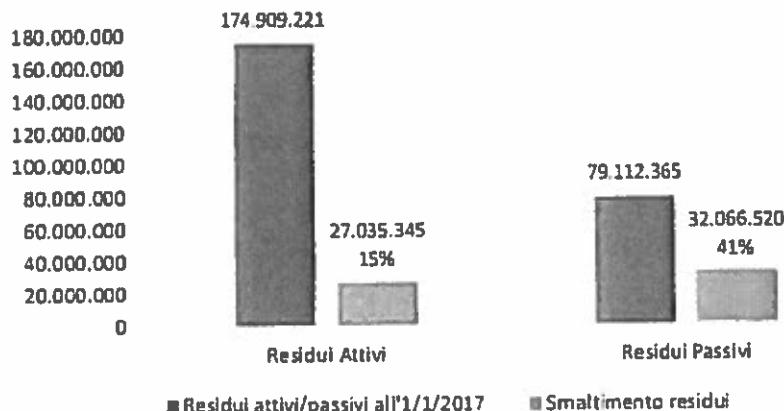


Grado di smaltimento dei residui 2017:

- a) Totale riscossioni +/- variazioni in c/residui / Totale residui attivi all'1/1/2017
 $21.350.947,90 + 5.684.396,95 = \text{Totale } 27.035.344,85 / 174.909.221,47 = 15\%$
- b) Totale pagamenti +/- variazioni in c/residui / Totale residui passivi all'1/1/2017
 $27.973.030,92 + 4.093.488,87 = \text{Totale } 32.066.519,79 / 79.112.364,98 = 41\%$

Grado di smaltimento residui pregressi anno

2017



Indicatore della situazione di cassa:

(Saldo iniziale di cassa + totale riscossioni) / totale pagamenti
 $= (44.556.371,66 + 216.491.097,73) / 208.711.876,61 = 119\%$

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2017 è stato pari a **13,35**. Lo stesso è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (ai sensi dell'art.9 del DPCM 22 settembre 2014).

Il dato evidenzia un ritardo nei pagamenti conseguenza delle vicende indicate in premessa, in particolare, dovuto alle modifiche della procedura pagamenti intervenute nel corso dell'anno più volte (accentramento presso l'Amm. Centrale di tutti i pagamenti dell'Ente; riorganizzazione di tutte le strutture di ricerca in solo 12 centri di spesa con conseguente modifica dei codici IPA, modifica dei titolari dei poteri di firma degli ordinativi).

GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art.37 del Regolamento di contabilità la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare Iniziale al 1/1/2017	Variazioni 2017	Residui riscossi	Residui attivi sorti nell'esercizio 2017	Somme da riscuotere al 31/12/2017
1. Amministrazione Centrale	14.161.541,5	-1.818.393,64	1.909.324,31	2.092.425,28	12.526.248,83
2. Strutture di Ricerca	160.747.679,97	-3.866.003,31	19.441.623,59	45.697.915,66	183.137.968,73
Totale	174.909.221,47	-5.684.396,95	21.350.947,90	47.790.340,94	195.664.217,56

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare Iniziale al 1/1/2017	Variazioni 2017	Residui pagati	Residui passivi sorti nell'esercizio 2017	Somme da pagare al 31/12/2017
1. Amministrazione Centrale	27.995.380,23	-883.552,82	10.583.564,18	10.224.399,89	26.752.663,12
2. Strutture di Ricerca	51.116.984,75	-3.209.936,05	17.389.466,74	26.753.321,27	57.270.903,23
Totale	79.112.364,98	-4.093.488,87	27.973.030,92	36.977.721,16	84.023.566,35

I complessivi residui attivi al 31/12/2017, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 195.664.217,56.

I complessivi residui passivi al 31/12/2017, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 84.023.566,35.

Si rinvia per spiegazioni più dettagliate alla relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi.

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2017 è pari a € 44.556.371,66 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2017, si ottiene un saldo finale di € 52.335.592,78.

Detto registro presenta le seguenti risultanze:

Giornale di cassa dell'Ente al 31/12/2017 come da allegato n. 1	Importo
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	EURO 44.556.371,66+
Riscossioni fino alla reversale n. 5097 del 31/12/2017 (emessa dall'Amministrazione Centrale)	EURO 216.491.097,73+
Pagamenti fino al mandato n. 6156 del 31/12/2017 (emesso Amministrazione Centrale)	EURO 208.711.876,61-
Fondo di cassa al 31/12/2017	EURO 52.335.592,78+

Il saldo del giornale di cassa dell'Ente non concorda con quello dell'istituto cassiere per 419,65 (All.2) dovuto ad un mancato giro netting nella giornata del 9/11/2017 riferito al Conto intestato all'ex Centro di ricerca per le colture industriali proteo 3700 successivamente chiuso.

Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria unica n° 79347 presso la Banca d'Italia come dal Mod 56T (All.3), che presenta un saldo pari ad € 52.331.919,14. La differenza tra i due saldi, pari ad € 3.673,64 è così costituita:

Riscossioni effettuate dal Tesoriere a tutto il trimestre non contabilizzate in Banca d'Italia	€	3.253,99
Saldo residuo proteo 3700 sistemato in data 1/2/2017	€	419,65
Totale		3.673,64

La concordanza tra il saldo contabile della Banca d'Italia e il saldo contabile del Tesoriere è stato così determinato:

Fondo iniziale di cassa all'1.01.2017	€	44.556.371,66
Riscossioni effettuate al 31.12.2017	€	216.491.097,73
Pagamenti effettuati al 31.12.2017	€	208.711.876,61
SALDO DI CASSA BNL AL 31.12.2017	€	52.335.592,78
Saldo riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizzate in Banca d'Italia e saldo residuo Proteo3700	€	-3.673,64
SALDO CONTABILE BANCA D'ITALIA AL 31.12.2017	€	52.331.919,14

Tali saldi sono stati riscontrati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27/4/2018 (verbale n° 3).

Fondi economici

Presso ogni sede in cui sono articolati i 12 Nuovi Centri, compresa l'amministrazione centrale, è possibile costituire un servizio di cassa interno o economato come previsto dall'art. 32 del RAC per un importo massimo di € 500,00, secondo quanto previsto dall'art. 26 del "Disciplinare di Prima Organizzazione dei Centri Anno 2017".

A seguito delle vicende segnalate in premessa, in realtà, nel 2017 sono stati effettivamente attivati solo n. 12 servizi di cassa, in particolare per l'Amministrazione centrale e per le sedi dei centri CREA-DC, CREA-AN, CREA-ZA, CREA-OF. Tutti i fondi economici sono stati chiusi a fine anno tranne il fondo aperto presso la sede di Battipaglia del centro CREA-DC. L'economato, infatti, non è riuscito a versare entro fine anno l'importo residuo dei contanti pari ad euro 204,00 per motivi tecnici collegati alla filiale dell'istituto cassiere competente per territorio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 195.664.217,56 e sottraendo i residui passivi pari a € 84.023.566,35 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CREA che a fine esercizio 2017 è pari ad € 163.976.243,99

Fondo cassa al 31/12/2017	€	52.335.592,78
+ Residui attivi	€	195.664.217,56
- Residui passivi	€	<u>-84.023.566,35</u>
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2017	€	163.976.243,99

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2018, approvato dal MIPAAF con nota prot. n. 0000377 dell'11/01/2018, è pari a € 142.598.251,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2017 è pari a € 163.976.243,99, come si desume dalla tabella sotto evidenziata.

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2018			
	Presunto al 31/12/2017	Definitivo al 31/12/2017	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	83.595.120,00	64.065.627,58	470.507,58
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	4.000.000,00	4.700.778,57	700.778,57
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (anticipazione MEF) compresa quota annua da restituire	13.896.514,00	13.896.514,69	0,69
	81.491.634,00	82.662.920,84	1.171.286,84
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	40.480.911,00	41.918.150,06	1.437.239,06
Avanzo gestione aziende agrarie	596.805,00	1.200.216,04	603.411,04
Ordinario vincolato in spese conto capitale	8.402.414,00	19.736.828,67	11.334.414,67
Ordinario vincolato per borse di studio e spese generali	918.592,00	1.264.695,01	346.103,01
	50.398.722,00	64.119.889,78	13.721.167,78
Parte disponibile			
Ordinario distribuito	10.707.895,00	17.193.433,37	6.485.538,37
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018	0,00	0,00	0,00
TOTALE	142.598.251,00	163.976.243,99	21.377.992,99

L'avanzo del CREA è costituito nella misura del 50% dall'avanzo vincolato ai fondi pari ad € 82.662.920,84. Di questi, € 64.065.627,58 sono riferiti al Fondo TFR mentre € 18.597.293,26 al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente di cui € 13.896.514,69 riconducibili all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF.

Il 39% dell'avanzo, pari ad € 64.119.889,78, è riferito a risorse con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca per progetti pluriennali (€ 41.918.150,06) e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie (€ 1.200.216,04). Ulteriori risorse

derivanti dalla gestione ordinaria vengono vincolate per destinazione d'uso a spese in c/capitale per € 19.736.828,67 e per € 1.264.695,01 a borse di studio e spese generali.

La restante parte dell'avanzo pari al 11% e corrispondente ad € 17.193.433,37 viene utilizzata a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

Il maggiore avanzo di amministrazione accertato, pari ad € 21.377.992,99, viene così utilizzato:

Parte vincolata ai fondi € 1.171.286,84 di cui:

- € 470.507,58 al fondo trattamento di fine rapporto ed € 700.778,57 al fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente;

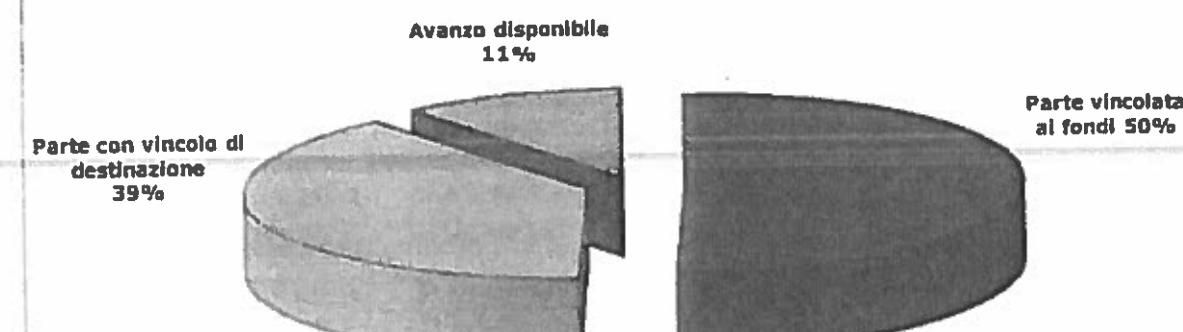
Parte con vincolo di destinazione € 13.721.167,78:

- € 1.437.239,06 vincolati ai progetti finalizzati, € 603.411,04 vincolati alla gestione aziende agrarie, € 11.334.414,67 vincolati per spese in c/capitale, € 346.103,01 vincolati alle spese per borse di studio e spese generali.

Parte disponibile € 6.485.538,37:

- la quota di avanzo disponibile viene utilizzata a copertura delle spese di funzionamento che non trovano copertura nell'esiguo contributo statale.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2017



Parte vincolata ai fondi:

- L'avanzo vincolato al Fondo trattamento di fine rapporto presunto al 31/12/2017 in € 63.595.120,00 è stato rideterminato in € 64.065.627,58 in base alle risorse rimaste disponibili ai capitoli pertinenti quali: capitolo 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.959.563,99), capitolo 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" per € 125.205,34, capitolo 1.10.01.99.999.04.02 "altri fondi n.a.c." (fondo trattamento di fine rapporto) per € 57.980.858,25.

Il fondo è stato incrementato per ulteriori risorse pari ad € 86.003,06 provenienti dalla cancellazione di residui passivi dovuti per indennità e per le quali è stata accertata, a fine esercizio, la insussistenza.

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	Descrizione Capitolo ex piano dei conti	STANZIATO COMPETENZA	IMPEGNATO COMPETENZA AL 31/12/2017	DISPONIBILITÀ COMPETENZA AL 31/12/2017	In aumento per variazioni su residui passivi	AVANZO DEFINITIVO
1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal dattore di lavoro	Quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi ass curativi	8.095.383,75	135.799,78	5.959.583,99		5.959.583,99
1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal dattore di lavoro	Indennità di mercianità e similari al personale cessato dal servizio (TFR/TFS t1)	2.500.000,00	2.460.797,72	39.202,28	86.003,06	125.205,34
1.10.01.99.999.04.02	Altri fondi n.a.c.	Fondo Trattamento di Fine rapporto	57.980.858,25	0,00	57.980.858,25		57.980.858,25
				TOTALI	63.579.524,52	86.003,06	64.065.627,58

- il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente** il cui avanzo era stato stimato per € 17.896.514,00 viene definitivamente accertato in € 18.597.293,26. Di questi, € 13.896.514,69 sono riferiti all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 della gestione ex INEA, utilizzati allocando al capitolo 1.10.01.03.001.02 "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente" € 13.410.216,38 e al capitolo 4.03.01.01.001. "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri" € 486.298,09 quale quota annua del mutuo; mentre € 4.700.778,57 sono riconducibili alle risorse rimaste inutilizzate alla scadenza dei progetti. Il loro utilizzo è finalizzato alla copertura delle disesconomie che potranno realizzarsi sia per minori rendicontazioni sia per minori liquidazioni finali da parte degli enti finanziatori a causa del mancato riconoscimento di spese non ammesse in sede di rendicontazione.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 41.918.150,06 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale. Tale quota di avanzo subisce un incremento di € 1.437.239,06 rispetto al dato presunto di € 40.480.911,00;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.200.216,04 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca e, rispetto all'avanzo presunto di € 596.805,00 registra un aumento di € 603.411,04;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale è pari ad € 19.736.828,67, rispetto al dato presunto di € 8.402.414,00, registra un aumento di € 11.334.414,67, dovuto in particolare alla vendita di due immobili a Roma, siti in via Cassia e Via Panvinio;
- l'importo vincolato per borse di studio e spese generali viene definitivamente accertato in complessivi € 1.264.695,01;

Parte disponibile:

L'avanzo ordinario distribuito pari a € 17.193.433,37 oltre a confermare l'avanzo presunto già indicato in sede di preventivo 2017 in € 10.707.895,00 consente all'Ente di destinare ulteriori risorse pari € 6.485.538,37 rispetto a quelle già distribuite come dalla seguente tabella.

Capitolo	Descrizione	utilizzo maggiore avanzo
1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali composte ai personale a tempo indeterminato	586.848,00
1.02.01.99.999.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	200.000,00
1.03.02.19.003.01	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	700.000,00
1.03.02.19.004.01	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	629.866,96
1.10.01.04.001.	Fondo rinnovi contrattuali	1.268.823,41
1.10.01.99.999.01.01	Altri fondi n.a.c.	2.500.000,00
1.10.01.99.999.02	Altri fondi n.a.c.	600.000,00
TOTALE		6.485.538,37

L'importo di € 586.848,00 è destinato a spese riconducibili al personale di ruolo per il turnover, mentre l'importo di € 1.268.823,41 al capitolo 1.10.01.04.001. "Fondo rinnovi contrattuali" a copertura delle spese per rinnovo contrattuale per personale di ruolo comprensiva di € 500.000,00 a copertura delle spese del personale a tempo determinato; € 200.000,00 a copertura delle spese di imposte e tasse; mentre gli importi ai capitoli 1.03.02.19.003.01 "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" e 1.03.02.19.004.01 "Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione" per un totale di 1.329.866,96 per spese relative all'implementazione dei sistemi informativi dell'Ente.

Al capitolo 1.10.01.99.999.02 "Altri fondi n.a.c." (Fondo per la sicurezza) vengono destinati € 600.000,00 per spese di messa in sicurezza degli immobili. In ultimo, € 2.500.000,00 sono destinati al capitolo 1.10.01.99.999.01.01 "Altri fondi n.a.c." (Fondo spese generali di Funzionamento) a copertura di parte delle spese di funzionamento dei centri di ricerca nonché a copertura di ulteriori maggiori spese.

ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio quali stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti anche in unità di euro.

Nota integrativa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo 2017 è redatto nel rispetto dei principi contabili civilistici e pubblici; detti principi consentono di integrare le norme del Codice Civile, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

I principi contabili presi in riferimento al D.P.R. 97/2003 sono:

- veridicità: il bilancio dell'Ente rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione. Non esistendo, in assoluto, il concetto di verità del bilancio è necessario interpretare questo principio alla luce dei principi di correttezza e di chiarezza;
- correttezza: rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
- chiarezza: la chiarezza dell'esposizione dei dati contabili rafforza la veridicità degli stessi;
- equilibrio di bilancio: il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente non prescinde il principio del pareggio finanziario economico e patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

Criteri di formazione

L'Ente nel corso dell'esercizio ha utilizzato un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

In base a tale sistema, il CREA, per l'esercizio 2017, ha effettuato le registrazioni in contabilità finanziaria (ad es. accertamenti, impegni, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, etc.) e, al contempo, in base ad un sistema di collegamento capitolo/conto, conto di contropartita, ha alimentato anche la contabilità in partita doppia, predisponendo il bilancio d'esercizio 2017 in base alle logiche del modello economico - patrimoniale (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).

Nella predisposizione del bilancio il CREA non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del regolamento dell'Ente e per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile, come prescritto dal predetto regolamento.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

I conti sia economici che patrimoniali sono stati riclassificati secondo il "Nuovo Piano dei Conti Integrato".

Lo **Stato Patrimoniale** è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e costituite da:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno;
- Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili;
- Manutenzione straordinaria e migliorie su Beni di Terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Il "Nuovo Piano dei Conti Integrato" prevede nelle attività la rappresentazione delle Immobilizzazioni al lordo e l'iscrizione del Fondo di ammortamento tra le passività. L'Ente si è discostato da questa impostazione indicando le Immobilizzazioni al netto come previsto dal Regolamento di cui al D.P.R. 27/2/2003 n.97 all'art. 42 comma 5.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Terreni	3%
- Edifici	3%
- Spese per progettazioni e costruz. immobili	3%
- Ricostruz. Ripristino manut. Straordinaria	3%
- Miglioramenti Fondiari	3%
- Macchine, attrezzature scient. e tecniche	33,33%
- Macchine e attrezz. Agricole	10%
- Mobili ed arredi	20%
- Macchine d'ufficio ed attrezz. informatiche	33,33%

- Bestiame	20%
- Automezzi e motomezzi	20%
- Libri e pubblicazioni per la Biblioteca	0%

Per quanto riguarda i valori rappresentati nello stato patrimoniale relativi ai beni immobili dell'Ente, si fa presente che gli stessi sono da ritenersi sottostimati rispetto al loro reale valore. Questa Amministrazione sta ancora operando una serie di valutazioni circa l'individuazione del criterio da adottare per la rivalutazione di ogni singolo bene che, ad oggi, risulta iscritto sulla base dei dati patrimoniali ereditati dagli ex istituti IRSA e, successivamente, dall'INRAN e dall'INEA.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti che è stato inserito tra le passività dello stato patrimoniale. I **debiti** sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati analizzati i Residui Passivi, sono stati iscritti i relativi debiti nello Stato Patrimoniale e i relativi costi nel Conto Economico, considerando solo gli impegni liquidati in quanto la liquidazione corrisponde alla fase di consegna dei beni e/o ultimazione della prestazione. Per i crediti sono stati analizzati i Residui Attivi e sono stati iscritti e i relativi nello Stato Patrimoniale e i relativi ricavi nel conto Economico, quelli per i quali è stata ultimata la prestazione, o in proporzione collegati ai relativi costi di competenza.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale.

I **costi e i ricavi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico - temporale e della prudenza, con rilevazione delle scritture di assestamento.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'importo degli acquisti e la quota di ammortamento dell'anno comprende, rispettivamente, le acquisizioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

Si inserisce un prospetto di sintesi dello stato patrimoniale 2017 a confronto con i dati 2016.

P1) ATTIVITA'	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
P1.1) Crediti versi lo Stato		0,00		0,00
P1.2) Immobilizzazioni:		114.536.874		119.713.961
Immobilizzazioni Immateriali	1.506.531		1.606.668	
Immobilizzazioni Materiali	112.785.498		117.860.546,00	
Immobilizzazioni Finanziarie	244.846		246.748	
P1.3) Attivo circolante:		158.238.057		151.505.323
Rimanenze	1.388.580		1.442.621	
Residui attivi (crediti)	104.513.885		105.506.330	
di cui Fondo svalutazione crediti *	0			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0			
Disponibilità liquide	52.335.593		44.556.372	
P1.4) Ratei e Risconti:		128.358		128.358
Ratei e risconti	128.358		128.358	
TOTALE ATTIVITA'		272.903.290		271.347.643
P2) PASSIVITA'				
P2.1) Patrimonio netto		164.587.330		160.285.660
Fondo di dotazione	34.071		34.071	
Riserve	160.143.878		166.515.755	
Altri conferimenti di capitale	107.711		107.711	
Avanzi economici esercizi precedenti	0			
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	4.301.670		6.371.877	
Contributi in conto capitale				
P2.2) Fondi per rischi ed oneri ed altri fondi		2.746.588		2.746.588
di cui Fondo svalutazione crediti				
P2.3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		64.065.628		60.480.859
P2.4) Debiti		41.503.744		47.634.537
P2.5) Ratei e risconti e contributi agli investimenti				
TOTALE PASSIVITA'		272.903.290		271.347.643

Il patrimonio netto, di euro 164.587.330, rispetto al precedente esercizio risulta incrementato per euro 4.301.670 per effetto del risultato economico d'esercizio 2017.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Si fa presente che nell'anno 2017 non è stato completato il passaggio in procedura Team-Gov "modulo Inventario" delle immobilizzazioni dalle precedenti strutture ai Nuovi Centri. Pertanto le aggregazioni per i Nuovi Centri sono state predisposte manualmente con appositi files excel. Nell'aggregare i dati in procedura andranno anche verificati gli ammortamenti.

Le immobilizzazioni lorde ammontano al 31/12/2017 ed al 31/12/2016 rispettivamente ad € 3.755.568 e ad € 3.659.682; quelle nette riportate nello stato patrimoniale sono pari ad 1.606.668 (2016) e 1.506.531 (2017). Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio ed è indicata in unità di euro:

	Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2016	111.033
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	111.033
	F.do ammortamento Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2016	111.033
+ quota ammortamento 2017	0
saldo al 31/12/2017	111.003
Immobilizzazioni nette 2017	0

	Brevetti (Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno)
saldo al 31/12/2017	79.350
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	79.350
	F.do ammortamento Diritti di Brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2016	79.350
+ quota ammortamento 2017	0
saldo al 31/12/2017	79.350
Immobilizzazioni nette 2016	0

	Opere dell'ingegno e diritti d'autore
saldo al 31/12/2016	24.030
+ acquisti	0
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2017	24.030
	F.do ammortamento, marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2016	7.513
+ quota ammortamento 2017	7.513
saldo al 31/12/2017	15.026
Immobilizzazioni nette 2017	9.004

	Sviluppo software e manutenzione evolutiva (Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili)
saldo al 31/12/2016	1.901.882
+ acquisti	46.661
- alienazioni	-7.886
saldo al 31/12/2017	1.940.657
	F.do ammortamento software
saldo al 31/12/2016	758.220
+ quota ammortamento 2017	119.084
- decrementi per alienazioni, scarichi	-7.886
+ insussistenze 2017	3.209
saldo al 31/12/2017	872.627
Immobilizzazioni nette 2017	1.068.030

	Manutenzioni straordinaria su altri beni di terzi (Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi)
saldo al 31/12/2016	1.543.387
+ acquisti	57.110
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	1.600.497
	F.do ammortamento Manutenzioni straordinaria su altri beni di terzi
saldo al 31/12/2016	1.096.899
+ quota ammortamento 2017	74.102
saldo al 31/12/2017	1.171.001
Immobilizzazioni nette 2017	429.496

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni lorde ammontano al 31/12/2017 ed al 31/12/2016 rispettivamente ad € 303.815.119 e ad € 308.340.830 mentre quelle nette al 31/12/2017 sono pari ad € 112.785.498 e al 31/12/2016 ammontano ad € 117.860.546. Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio ed è indicata in unità di euro:

	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (Automezzi e motomezzi)
saldo al 31/12/2016	4.766.108
+ acquisti	22.969
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	4.789.077

	F.do amm. Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2016	4.261.467
+ quota ammortamento 2017	72.657
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	4.334.125
Immobilizzazioni nette 2017	454.952

	Mobili e Arredi
saldo al 31/12/2016	10.718.664
+ acquisti	25.899
- alienazioni	-332.889
saldo al 31/12/2017	10.411.674
	F.do amm. Mobili e arredi
saldo al 31/12/2016	9.690.289
+ quota ammortamento 2017	133.324
- alienazioni	-332.889
+ insussistenze 2017	21.810
saldo al 31/12/2017	9.512.534
Immobilizzazioni nette 2017	899.140

	Macchinari (Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche)
saldo al 31/12/2016	99.072.861
+ acquisti	0
- alienazioni	-1.434.816
saldo al 31/12/2017	97.638.045
	F.do amm. Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche
saldo al 31/12/2016	96.239.748
+ quota ammortamento 2017	1.792.992
- alienazioni	-1.434.816
+ insussistenze 2017	79.821
saldo al 31/12/2017	96.677.745
Immobilizzazioni nette 2017	960.300

	Impianti (Impianti e macchinari)
saldo al 31/12/2016	52.910
+ acquisti	0
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2017	52.910

	F.do amm. impianti
saldo al 31/12/2016	23.540
+ quota ammortamento 2017	101
saldo al 31/12/2017	23.641
Immobilizzazioni nette 2017	29.269

	Attrezzature (Macchine ed attrezzature agricole)
saldo al 31/12/2016	13.200.702
+ acquisti	75.471
- alienazioni	-167.046
saldo al 31/12/2017	13.109.128
	F.do amm. attrezzature
saldo al 31/12/2016	12.049.966
+ quota ammortamento 2017	303.570
- alienazioni	-167.046
+ insussistenze 2017	2.469
saldo al 31/12/2017	12.188.959
Immobilizzazioni nette 2017	920.169

	Macchine per ufficio (Macchine d'Ufficio e attrezzature informatiche)
saldo al 31/12/2016	8.937.794
+ acquisti	694.092
- alienazioni	-306.836
saldo al 31/12/2017	9.325.050
	F.do amm. Macchine per ufficio
saldo al 31/12/2016	8.542.649
+ quota ammortamento 2017	273.103
- alienazioni	-306.836
+ insussistenze 2017	87.068
saldo al 31/12/2017	8.595.984
Immobilizzazioni nette 2017	729.066

	Fabbricati ad uso abitativo*
saldo al 31/12/2016	138.088.804
+ acquisti	1.347.418
- alienazioni	-4.361.242
saldo al 31/12/2017	135.074.980
	F.do amm. Fabbricati ad uso abitativo
saldo al 31/12/2016	56.792.921

+ quota ammortamento 2017	1.519.124
- alienazioni	-4.361.242
	2.702.338
saldo al 31/12/2017	56.653.141
Immobilizzazioni nette 2017	78.421.838

La sopra riportata voce dello stato patrimoniale ricomprende quanto riferito ai capitoli del precedente piano dei conti "Edifici" e "Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria Immobili" e "spese per progettazioni e costruzioni immobili".

	Diritti reali di godimento*
saldo al 31/12/2016	94.608
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	94.608
	F.do amm. Diritti reali di godimento
saldo al 31/12/2016	
+ quota ammortamento 2017	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	94.608
Immobilizzazioni nette 2017	94.608

Le due voci sopra indicate con l'asterisco sono riportate nello stato Patrimoniale del Piano dei conti integrato con la voce "Totale Beni immobili" per un totale di immobilizzazioni nette, anno 2017, pari ad € 78.516.446.

	Altri beni materiali (Libri e pubblicazioni per la biblioteca)
saldo al 31/12/2016	14.438.262
+ acquisti	142
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	14.438.404
	F.do Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2016	151.598
+ quota ammortamento 2017	0
- alienazioni	151.598
saldo al 31/12/2017	14.286.706

	Terreni agricoli (terreni)
saldo al 31/12/2016	12.048.704
+ acquisti	

- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	12.048.704
	F.do amm. terreni di godimento
saldo al 31/12/2016	1.586.208
+ quota ammortamento 2017	61.134
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	1.647.342
Immobilizzazioni nette 2017	10.401.361

	Altri terreni n.a.c. (miglioramenti fondiari)
saldo al 31/12/2016	5.184.286
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	5.184.286
	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2016	1.081.942
+ quota ammortamento 2017	64.505
- alienazioni	0
saldo al 31/12/2017	1.146.447
Immobilizzazioni nette 2017	4.037.839

	Fauna (bestiame)
saldo al 31/12/2016	1.499.040
+ acquisti	9.914
- alienazioni	-98.187
saldo al 31/12/2017	1.410.767
	F.do amm. bestiame
saldo al 31/12/2016	59.856
+ quota ammortamento 2017	38.150
- alienazioni	
saldo al 31/12/2017	98.006
Immobilizzazioni nette 2017	1.312.761

	conti per realizzazione di immobilizzazioni materiali (Immobilizzazioni in corso ed conti)
saldo al 31/12/2016	237.487
+ acquisti	0
saldo al 31/12/2017	237.487
Immobilizzazioni nette 2017	237.487

Riassumendo le immobilizzazioni materiali e immateriali nette complessive ammontano ad € 114.292.028 per il 2017 ed il relativo fondo di ammortamento complessivo è pari ad € 193.278.658.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 ammontano ad € 244.846 mentre al 31/12/2016 ammontavano ad € 246.748.

Si segnala in particolare che l'importo negativo indicato alla voce "crediti verso imprese" (-2.980.095,73) rileva un incremento rispetto al dato negativo 2016 (€ -2.979.000,84) per € 1.094,89 riferito alla restituzione di un deposito cauzionale relativo ad un immobile sito in Abruzzo riconducibile alla gestione ex-INEA.

Si rappresenta che l'importo di euro 244.846 comprende anche l'importo di euro 157.082 riferito a due voci inserite nello stato patrimoniale 2016 e precedenti relative per euro 21.270,00 per depositi TFR ed euro 135.811,00 per depositi cauzionali per contratti utenza gas.

Attivo circolante

Crediti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti da tributi	35	35
Crediti v/clienti e utenti	10.795.001	8.676.669
Crediti per trasferimenti correnti	53.148.959	50.203.027
Crediti per contributi agli investimenti da Amm. Pubbliche	1.580.129	1.580.249
Crediti per altri trasferimenti in c/capitale da Amm. Pubbliche	1.788.874	1.888.795
Crediti per trasferimenti per conto terzi	24.623	24.623
Crediti per proventi di attività finanziarie	3.136	2.847
Crediti verso altri soggetti e attività svolta per terzi	37.173.128	43.130.086
Totale Crediti	104.513.885	105.506.330

*Il totale dei crediti 2017/2016 è al lordo del fondo svalutazione crediti che viene riportato nelle passività (2.746.124,00).

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2017 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 52.335.593 con un incremento rispetto al 2016 pari ad € 7.779.221

Ratei e Risconti attivi

Al 31/12/2017 risultano risconti attivi per € 128.358 dovuti ai risconti all'1/1/2015 ereditati dall'INEA come da Stato patrimoniale del bilancio di chiusura al 31/12/2014.

Passivo

Patrimonio netto

Al 31/12/2017 il CREA evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 164.587.330. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto	164.587.330	160.285.660
<i>di cui:</i>		
Avanzo economico portati a nuovo	160.143.878	166.515.755
Altri conferimenti di capitale (lasciti e donazioni)	107.711	107.711
Avanzo economico d'esercizio	4.301.670	-6.371.877
Fondo di dotazione ex-INRAN	34.071	34.071
Totale patrimonio netto	164.587.330	160.285.660

Fondo TFR

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2017 ammonta ad € 64.065.628 così suddiviso:

- in apertura di bilancio era pari a € 60.480.859;
- durante l'esercizio sono stati liquidati -€ 3.747.227 sul cap. 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro";
- durante l'esercizio sono stati liquidati € -568.915 sul cap. 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" relativi al personale a tempo determinato;
- la quota accantonata dell'esercizio è pari ad € 7.900.911.

Debiti

La situazione debitoria dell'Ente è così articolata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti da finanziamento	13.896.515	14.380.749
Debiti v/fornitori	1.973.708	2.924.299
Debiti per trasferimenti e contributi	760.428	1.252.180
Debiti tributari	452.513	79.787
Debiti previdenziali e assistenziali	776.019	864.695
Altri debiti	23.518.912	27.131.252
Fatture da ricevere	125.649	1.201.573
Totale Debiti	41.503.744	47.834.537

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di debiti formata nel 2017 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora sia stata ultimata la prestazione di servizio o sia avvenuta la consegna del bene.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il **Conto Economico** è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

I **proventi** e i **costi** della gestione, sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli **ammortamenti** sono calcolati sul singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati.

Le **variazioni delle rimanenze** sono riferite alle giacenze di materiali esistenti nei magazzini dell'Ente.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente dovuti alle spese bancarie e alle oscillazioni dei cambi.

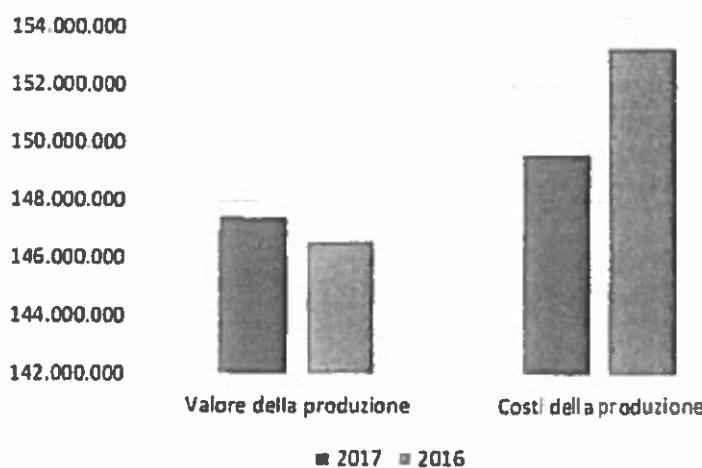
Tale forma di rappresentazione consente di evidenziare il contributo di ciascuna area di gestione alla redditività generale.

Macroclassi del Conto Economico:

CONTO	DESCRIZIONE	2017	2016
E1	COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (Valore della produzione)	147.424.849	146.602.867
E2*	COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (Costi della produzione)	149.650.351	153.332.196
E3	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-334.466	-57.962
E5	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.861.639	415.414

* I costi della produzione includono anche l'IRAP

Valore / Costo della Produzione



Componenti positivi della gestione

Il totale dei componenti positivi della gestione ammonta complessivamente a € 147.424.849 ed è così articolato:

CONTO	DESCRIZIONE	2017	2016
E1	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	147.424.849	146.602.867
E1.2	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI / PROVENTI DELL'ENTE	15.522.683	16.342.371
E1.2.1	Ricavi dalla vendita di beni	3.102.150	3.483.347
E1.2.2	Ricavi dalla vendita di servizi	11.887.100	12.236.927
E1.2.4	Ricavi derivanti dalla gestione dei beni (<i>Proventi derivanti dalla concessione in uso di fabbricati</i>)	533.433	622.098
E1.3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	130.494.964	128.720.460
E1.3.1	Trasferimenti correnti	130.458.767	128.708.384
E1.3.2	Contributi agli investimenti (<i>Quota contributi in c/capitale Regioni, Comunie province</i>)	36.198	12.076
E1.4	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.407.201	1.540.036
E1.4.1	Indennizzi di assicurazione	59.165	440.818
E1.4.3	Proventi da rimborsi	1.145.762	949.922
E1.4.9	Altri proventi	202.275	149.296

Componenti negativi della gestione

Il totale dei componenti negativi dell'attività ammonta complessivamente a € 149.650.351 ed è così articolato:

CONTO	DESCRIZIONE	2017	2016
E2	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	149.650.351	153.332.196
E2.1	COSTI DELLA PRODUZIONE	144.359.910	145.329.842
E2.1.1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.965.049	4.349.573
E2.1.2	Prestazioni di servizi	19.691.755	24.953.097
E2.1.3	Utilizzo di beni di terzi	4.941.471	4.745.478
E2.1.4	Personale	106.238.351	101.494.097
E2.1.9	Oneri diversi della gestione	10.523.283	9.787.598
E2.2	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.459.358	5.924.672
E2.2.1	Ammortamento di immobilizzazioni materiali	4.258.659	5.779.245
E2.2.2	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	200.699	145.427
E2.2.3	Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0	0
E2.2.4	Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0
E2.2.5	Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
E2.3	COSTI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	777.042	1.993.226
E2.3.1	Trasferimenti correnti	777.042	1.993.226
E2.5	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	54.041	84.455
E2.5.1	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	54.041	84.455

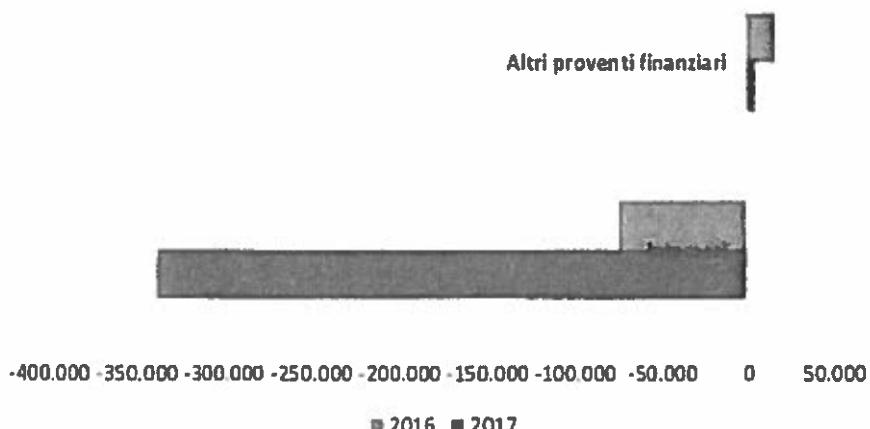


Proventi/oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

CONTO	DESCRIZIONE	2017	2016
E3	Proventi e oneri finanziari	338.631	74.537
E3.1	Oneri finanziari	338.631	74.537
E3.1.1	Interessi	338.631	74.537
E3.2	Proventi finanziari	4.166	16.575
E3.2.3	Altri proventi finanziari	4.166	16.575
	TOTALE	-334.466	-57.962

PROVENTI ONERI FINANZIARI



Proventi/oneri straordinari

I *proventi ed oneri straordinari* si riferiscono, a indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza dei beni mobili, (sopravvenienze passive o attive se, rispettivamente, incidono in modo negativo o positivo sulla consistenza patrimoniale), alla riduzione di crediti (insussistenze di attività), a riduzione di debiti (insussistenze di passività), a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissione di beni ritenuti obsoleti, fuori uso o trasferiti ad altro Ente.

I proventi e oneri straordinari sono così composti:

CONTO	DESCRIZIONE	2017	2016
ES	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E5.1.	Oneri straordinari	8.929.224	4.481.423
E5.1.1	Sopravvenienze passive	5.205.392	1.181.512
E5.1.2	Insussistenze dell'attivo	3.723.832	3.299.911
E5.1.9	Altri oneri straordinari	0	0
E5.2	Proventi straordinari	15.790.862	4.896.837
E5.2.1	Trasferimenti in conto capitale	474.130	1.814.526
E5.2.2	Insussistenze del passivo	1.677.658	2.295.291
E5.2.3	Sopravvenienze attive	581	106.073
E5.2.4	Plusvalenze	13.612.265	675.411
E5.2.9	Altri proventi straordinari	26.228	5.536
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		6.861.638	415.414

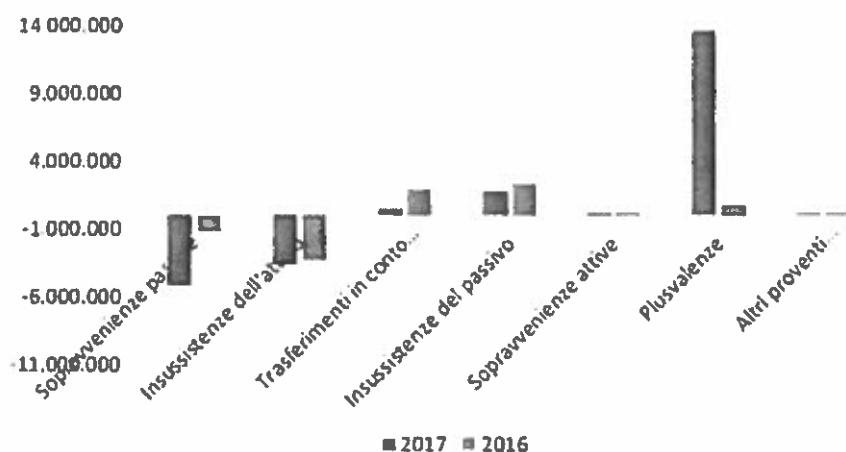
La plusvalenza di euro 13.612.265 è riferita, in particolare, alla vendita di tre cespiti immobiliari:

- 1) Compendio Immobiliare di Firenze, piazza Massimo D'azeglio venduto al prezzo di euro 5.100.100,00 dell'ex Istituto sperimentale Studio e difesa del suolo, cespote acquistato nel 1966 al prezzo di lire 158.000.000 (€ 81.600,19), costo completamente ammortizzato;
- 2) Immobile di via Onofrio Panvinio 11 – Roma, venduto al prezzo di euro 3.500.000,00 acquistato dall'ex Istituto di Zootecnia nel 1929 al prezzo di lire 900.000 (€ 464,81), completamente ammortizzato;
- 3) Immobile di via Cassia 176 – Roma, venduto al prezzo di euro 7.700.000,00 e di proprietà dell'ex Istituto di Cerealicoltura. Tale cespote era stato interamente rivalutato nel 2005 (valore ICI) anche a seguito di lavori di manutenzione straordinaria. Pertanto, non risulta completamente ammortizzato. Il valore residuo contabile nel 2017 risultava al momento della vendita di euro 2.702.338,15.

Quindi, sottraendo al prezzo di vendita (€ 16.300.100,00) il valore residuo contabile (€ 2.702.338,15) si ottiene la plusvalenza di euro 13.597.761,82

La restante quota di euro 14.513,86 è riferita alla plusvalenza per la vendita di attrezzature tecniche/agricole.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI



Imposte sul reddito dell'esercizio

Si fa presente che nel nuovo piano dei conti integrato le imposte sono inserite all'interno dei costi.

Le risultanze patrimoniali, arrotondate in unità di euro, sono così evidenziate:

Attività

Immobilizzazioni	114.536.874
Attivo circolante	158.238.057
Ratei e risconti	128.358
Totale	272.903.290

Passività

Patrimonio netto	164.587.330
Fondo svalutazioni crediti	2.746.124
Altri fondi	464
Fondo TFR	64.065.628
Debiti	41.503.744
Ratei e risconti	0
Totale	272.903.290

Conto Economico

Componenti positivi della gestione	147.424.849
Componenti negativi della gestione	-149.650.351
Differenza	-2.225.502

Proventi ed oneri finanziari	-334.466
Proventi ed oneri straordinari	6.861.638
Avanzo economico	4.301.670

Al fine di rendere più agevole la lettura della riconciliazione tra dati finanziari e dati economico-patrimoniali, si rinvia ai prospetti di riconciliazione relativi ai ricavi, costi e residui (**All.4a, 4b, 4c**) e al prospetto di riclassificazione dei risultati economici (**All.5**).

La relazione si conclude con la contabilità finanziaria tenuta dall'Ente sulla base della nuova configurazione relativa alla classificazione per missioni e programmi ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Così come previsto all'art. 8 del Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze che riporta "Disposizioni per le amministrazioni pubbliche non interessate dalla sperimentazione" l'Ente ha predisposto un prospetto riepilogativo nel quale è stata riassunta la spesa dell'Amministrazione classificata sulla base delle missioni e dei programmi tenendo conto delle osservazioni contenute nella nota MEF n. 18954 del 7/3/2016 relativa al Bilancio di previsione 2016 e nota 67026 del 9/8/2016 relativa al rendiconto 2015 e recepite dal ministero vigilante.

H *[Handwritten signature]*
Dipartimento generale T.T.